



Venezia 
I.T.T. Marinelli Fonte

ISTITUTO TECNICO PARITARIO
per il TURISMO
con potenziamento **SPORTIVO**

Cod. meccanografico: VETN745000

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE Vs

A.S. 2025- 2026

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
 - 1.1 PROFILO IN USCITA
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - 2.1 EVOLUZIONE DELLA CLASSE
 - 2.2 DISTRIBUZIONE DEI DEBITI FORMATIVI
 - 2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
3. PROPOSTA FORMATIVA, OBIETTIVI EDUCATIVI, METODI VALUTATIVI E DI STUDIO
 - 3.1 IL VOTO DI CONDOTTA
 - 3.2 IL CREDITO SCOLASTICO
 - 3.3 IL CREDITO FORMATIVO
4. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA'
5. ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (FSL ex PCTO)
7. EDUCAZIONE CIVICA
8. RELAZIONI PER SINGOLA MATERIA
 - RELAZIONE PER LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
 - RELAZIONE PER STORIA
 - RELAZIONE PER LINGUA TEDESCA
 - RELAZIONE PER LINGUA INGLESE
 - RELAZIONE PER DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
 - RELAZIONE PER SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, TRAUMATOLOGIA
 - RELAZIONE PER ARTE E TERRITORIO
 - RELAZIONE PER DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
 - RELAZIONE PER LINGUA SPAGNOLA
 - RELAZIONE PER MATEMATICA
 - RELAZIONE PER GEOGRAFIA TURISTICA
 - RELAZIONE PER INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Paritario per il Turismo con ampliamento sportivo "Marinelli – Fonte" nasce nel 2012 con l'idea di creare una struttura scolastica, unica nel suo genere nel territorio veneziano, che coniughi la formazione di un perito turistico "tradizionale", con una più ancorata al territorio e all'elemento acqua.

La scelta di questo Istituto è quella di formare un professionista del turismo veneziano che, accanto ad una conoscenza delle lingue (inglese, tedesco e spagnolo) e a quella della storia dell'arte e dell'economia turistica, abbia delle spiccate competenze di tipo sportivo in relazione a quelle attività di accompagnamento del "turista a Venezia".

Gli studenti del "Marinelli – Fonte" acquisiscono competenze nella voga alla veneta, frutto della *partnership* strategica con A.S.D. Gloria Rogliani, nella vela, nella canoa, nel nuoto con l'opportunità di giungere - nel corso del quinquennio - al conseguimento del brevetto di salvamento, sia per piscina che per mare.

Altre attività connesse al percorso didattico sono:

- corso di primo soccorso;
- brevetto di operatore BLSD;
- corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche;
- viaggi di studio all'estero;
- FSL (ex PCTO).

Accanto a questo si inserisce la preparazione su materie più tradizionali, bagaglio culturale irrinunciabile per uno studente di un Istituto Tecnico Turistico.

1.1 PROFILO IN USCITA

Il diplomato in Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dell'economia nazionale e internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica, inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato alla fine del quinquennio è in grado di:

- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico;
- collaborare con i soggetti pubblici e privati per definire l'immagine turistica del territorio;
- utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali;
- esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e propositivo contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- comunicare con linguaggi appropriati;
- comunicare in tre lingue straniere.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 19 studenti, 6 femmine e 13 maschi; sono presenti 6 studenti certificati BES/DSA per i quali è stato predisposto un PDP.

Nel corrente anno scolastico la classe risulta composta dai seguenti alunni:

1. B. MC.;
2. B. L. K.;
3. B. E.;
4. B. A.;
5. B. E.;
6. C.K.;
7. F. M.;
8. F. G.;
9. F.V.T.S.;
10. G. S.;
11. G. L.;
12. I. T.;
13. M. Y.;
14. P. G.;
15. S. M.;
16. T. S.T..;
17. T. N. G.;
18. V. T.;
19. V.L.V.

Il gruppo classe, durante il percorso didattico/educativo, ha presentato una composizione variabile (si veda tabella "evoluzione della classe"), soprattutto a partire dal terzo anno; questo ha creato una certa difficoltà nel creare un gruppo sufficientemente omogeneo sia per quanto riguarda la socializzazione tra gli studenti sia per quanto riguarda il

raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi.

La classe si è sempre distinta (in modo particolare nel corso dell'ultimo anno) per il fatto di dover essere costantemente sollecitata all'impegno ed alla continuità nello studio da parte della quasi totalità dei docenti, anche per la troppa vivacità di alcune individualità che spesso ha causato sia un rallentamento nello svolgimento della didattica, sia una palese disarmonia nelle relazioni interpersonali. Va notato anche l'alto numero di assenze, più o meno giustificate, da parte di alcuni studenti.

Nel corso degli ultimi tre anni, la classe ha visto l'avvicinarsi di parecchi insegnanti per molteplici motivi: alcuni a causa di passaggi di ruolo nella scuola statale, altri per motivi personali o di sopraggiunta impossibilità a terminare la docenza (Discipline Turistico Aziendali), altri per motivi personali costretti ad essere sostituiti temporaneamente (Lingua Inglese, Lingua spagnola, Lingua tedesca). In conclusione, è opportuno sottolineare come i frequenti cambi di docenti – soprattutto per le materie di indirizzo – abbia contribuito a creare un certo disorientamento tra gli studenti, piuttosto dannoso per la corretta assimilazione dei contenuti e per l'acquisizione di una metodologia di apprendimento proficua, in vista dell'assolvimento dell'Esame di Maturità.

Ciò nonostante, è giusto sottolineare che la classe ha tardato nel dimostrare quell'impegno e quel senso di responsabilità che avrebbe dovuto altresì approfondire tendendo, in alcune occasioni, alla procrastinazione e alla contestazione gratuita.

Da un punto di vista dei risultati d'apprendimento la classe

presenta una certa disomogeneità: alcuni discenti, che si sono distinti per impegno ed interesse assidui in quasi tutte le discipline, hanno ottenuto profitti più che soddisfacenti; altri, che hanno manifestato impegno ed interesse piuttosto settoriali, hanno ottenuto profitti mediamente sufficienti; alcuni infine, che per le loro spiccate difficoltà di applicazione e di rielaborazione, hanno assimilato in modo parziale i contenuti proposti.

Sono stati attivati corsi di recupero per gli studenti che avevano riportato insufficienze o carenze nel corso del primo e secondo quadrimestre e corsi di potenziamento per gli studenti intenzionati ad approfondire alcune tematiche d'interesse.

Degne di nota, quanto a partecipazione attiva, sono state le attività complementari previste all'interno del curriculum di studi come progetti sportivi, esperienze di FSL (ex PCTO), *Peer Education*, partecipazione alle attività quali *Open day*, Salone Nautico e manifestazioni culturali locali.

2.1 EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Iscritti	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
Maschi	14	12	13
Femmine	6	6	6
Ritirati	1	1	0
Inseriti	0	1	1
<i>Totale</i>	19	18	19
Promossi	18	18	
Non promossi	1		

2.2 DISTRIBUZIONE DEI DEBITI FORMATIVI

Disciplina	Cl. III	Cl. IV
Arte e Territorio	1	-
		-

2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docenti III	Docenti IV	Docenti V
Arte e territorio	Scarpa	Fontolan	Fontolan
Lingua e letteratura italiana	Sambo	Sambo	Barutta
Storia	Grandesso	Sambo	Gobbi
Geografia turistica	Zappia D.	Zappia D.	Mognato
Matematica	Frezza	Frezza	Frezza/Busato
Lingua inglese	Benetollo	Benetollo	Vio
Lingua spagnola	Berengo	Berengo/Infantino	Berengo
Scienze motorie	Azzalin	Azzalin	Azzalin
Tecnica sportiva	Azzalin	Azzalin	Azzalin
Discipline turistiche e aziendali	Zappia M.	Brugnoli	Brugnoli /Frezza P.
Diritto e legislazione turistica	Dakka	Dakka	Dakka
Insegnamento religione cattolica	Mascarucci	Suor Sonja Mele	Suor Sonja Mele
Traumatologia	Azzalin	-	Azzalin
Alimentazione	Fornasa	Fornasa	-

3. PROPOSTA FORMATIVA, OBIETTIVI EDUCATIVI, METODI VALUTATIVI E DI STUDIO

PROPOSTA FORMATIVA

L'Istituto ha articolato le proprie lezioni su due quadrimestri, con orario di 7 ore al giorno per 5 giorni. Il Consiglio di Classe ha organizzato le proprie valutazioni al termine dello scrutinio intermedio e dello scrutinio finale.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Le linee guida ministeriali indicano che l'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta a essi connessa.

Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda.

Pertanto, nell'ultimo anno viene portato a compimento il

disegno complessivo dello specialista del turismo, ovvero si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di lavoro o di studio.

Gli obiettivi formativi legati ai valori civili sono:

- Conoscere e praticare i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino e il principio di uguaglianza tra gli uomini;
- riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri;
- saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti;
- riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale ed accettarlo come fonte di arricchimento e non come fonte di gerarchie valoriali;
- saper accettare la presenza del soggetto diversamente abile, collaborando per la sua integrazione nella società e nel mondo del lavoro;
- fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà;
- contribuire alla maturazione e al riconoscimento della propria identità linguistica e culturale;
- saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita;
- saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente, le cose proprie ed altrui;
- saper valutare ed autovalutarsi con senso critico.

Gli obiettivi culturali sono:

- Saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri;
- comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la

- lingua straniera;
- conoscere i termini generali dei linguaggi scientifici e tecnici;
 - sviluppare le capacità di analisi, di sintesi e di giudizio;
 - conoscere i linguaggi informatici;
 - porsi problemi e prospettare soluzioni;
 - saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
 - maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi responsabilità.

METODI VALUTATIVI

La valutazione è stata effettuata sulla base della programmazione educativa e didattica. I fattori che hanno determinato la valutazione formativa e sommativa sono stati: metodo di studio, partecipazione alle attività, impegno, progresso nell'apprendimento.

La valutazione del profitto di ciascun studente rispetto agli obiettivi programmati nei piani di lavoro di ogni singola disciplina è servita a valutare l'efficacia della programmazione, del metodo d'insegnamento di ogni singolo docente, l'adeguatezza del processo didattico-metodologico e a fornire orientamenti correttivi alla programmazione e alla metodologia d'insegnamento.

I docenti nel corso dell'anno scolastico hanno effettuato interventi di recupero curricolare, e in itinere, in quasi tutte le discipline.

Gli strumenti principe di valutazione sono stati le griglie valutative, comprensive anche di criteri di valutazione specifici per lo svolgimento della didattica a distanza, che ogni docente ha condiviso con gli studenti.

METODO DI STUDIO

Gli studenti sono stati continuamente stimolati ad acquisire un

metodo di studio, per quanto possibile, critico. Per aiutare gli studenti a gestire meglio la programmazione dello studio, è stata concordata una programmazione delle verifiche scritte e orali.

3.1 IL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento è espressa in decimi e si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

Il Consiglio di classe fa ovviamente proprie le disposizioni del DDL 1830/2025 in materia di attribuzione del credito scolastico.

3.2 IL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di classe, compreso l'insegnante di religione cattolica, limitatamente agli studenti che si sono avvalsi di tale insegnamento.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, secondo quanto stabilito dall'O.M. del 31 marzo 2025 n. 67 che all'articolo 11 prevede quanto segue:

Articolo 11 (Credito scolastico) 1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un

massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale 15 Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Allegato A (di cui all'articolo 15, co 2)
Attribuzione credito scolastico

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

3.2 IL CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di classe ha individuato le attività svolte dagli studenti nell'arco del triennio ai fini del riconoscimento dei crediti formativi come a seguire:

- attività sportive di eccellenza;
- attività sportive in genere;
- attività di *Peer Education*;
- attività di collaborazione e miglioramento dell'attività scolastica;
- brevetti e certificazioni linguistiche.

3. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA'

In preparazione all'esame di Maturità, nel corso del secondo quadrimestre, sono state svolte due simulazioni di prima prova (26 gennaio e 30 aprile) e due di seconda prova (28 gennaio e 11 maggio); per la prova orale si è svolta una prima simulazione nei giorni 21 e 22 aprile, cui se ne aggiungerà una seconda negli ultimi giorni di maggio.

Nel percorso di preparazione all'esame gli studenti sono stati resi edotti sulle modalità di svolgimento delle prove e della normativa che disciplina l'Esame di Maturità. È stata inoltre consegnata loro copia della relativa ordinanza ministeriale.

In relazione alle simulazioni di prima e seconda prova sono state assegnate le tracce che seguono:

NOME

COGNOME

DATA

CLASSE

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, **La sola colpa di essere nati**, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai

perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell’epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, **Musicofilia**, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di

essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la **Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici** tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021). Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L’umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il

cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC (Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico) prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas

serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, **Perché una Costituzione della Terra?**, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla

consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Marco Belpoliti, **Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp**, in la Repubblica, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno. Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?» Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROVA DI SIMULAZIONE DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

M024 - ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Il candidato, nell'analizzare le opportunità create con il mercato unico dell'Unione Europea, prenda in esame i problemi relativi alle dimensioni dei tour operator italiani e le diverse modalità di sviluppo che possono venir intraprese attraverso i processi di integrazione aziendale.

Di seguito sviluppi i seguenti punti:

1. La certificazione della qualità del prodotto e del servizio viene oggi ritenuta una delle carte vincenti dell'impresa turistica. Descrivi quali sono secondo te i parametri attraverso i quali verificare la qualità di un settore di attività dell'impresa turistica a tua scelta.
2. Un piccolo tour operator, in occasione di un'importante manifestazione sportiva, intende produrre un viaggio "preconfezionato" a Londra della durata di 6 giorni interi (6 notti).

Dispone dei seguenti dati:

- - trasporto aereo di linea: euro 310,00 per persona (andata e ritorno) al netto di provvigione;
- - tariffa giornaliera per hotel a quattro stelle con trattamento di mezza pensione: euro 120,00 per persona,
al lordo di provvigione del 9%;
- - servizi di accoglienza per un costo complessivo di euro 80,00 per persona (tariffa confidenziale);
- - servizi d'accesso per un costo complessivo di euro 10,00 per persona (tariffa confidenziale).

Il candidato, dopo aver opportunamente individuato la percentuale di "ricarico", determini il prezzo del pacchetto con il metodo di preventivazione full costing. Inoltre, il candidato:

- illustri le varie fasi del ciclo di vita di un pacchetto turistico immesso nel mercato da un tour operator;

3. un tour operator noleggia un aereo charter per il volo Milano-Madrid della capienza di 100 posti. Il contratto di locazione prevede 25 rotazioni A/R di cui due mezza rotazioni saranno a vuoto (il ritorno del primo viaggio e l'andata dell'ultimo).

Sono dati i seguenti valori:

- - costo fisso di una rotazione A/R euro 9.200,00 (medesimo costo sia "a pieno" che "a vuoto");
- - soggiorno per settimana in hotel con trattamento night and breakfast euro 420,00 (tariffa confidenziale);
- - il prezzo di vendita del pacchetto imposto dal mercato altamente concorrenziale non può superare euro

600,00.

A. Si determini analiticamente il break-even point (il numero di passeggeri necessario per ottenere il pareggio economico).

B. Il risultato economico ipotizzando la vendita rispettivamente di 500, 1.000, 1.500, 2.000 e 2.500 pacchetti

Tutti i dati mancanti sono a scelta del candidato.

NOME COGNOME

DATA 30/04/2026

CLASSE

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai Giovani d'Italia ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...] Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...] Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e

continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, Dieci cose che ho imparato, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la

Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?»

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi

morremo, se loro dicono ‘vivete’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall’iniziativa o dall’arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l’uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un’ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

1 Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l’aspetto di Cleopatra, regina d’Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

2 Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

3 Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell’amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. ‘La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?’ Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.

3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c’è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.

4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L’ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate

argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18. «Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «Perfection of the life, or of the work». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «imperfection of the life and of the work». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in LiBeR 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale,

non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione d'esame

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il Ministero della Cultura e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale hanno firmato un accordo che rende operativo il progetto "Il turismo delle radici – una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post Covid-19". Il progetto prevede attività e iniziative per il 2024, "Anno delle radici italiane", che vanno a coinvolgere i Comuni italiani, in particolare i piccoli Comuni, anche quelli con poche migliaia di abitanti. La finalità del progetto tende a coinvolgere i Comuni nell'organizzazione di eventi e attività ideate e progettate per incentivare gli italiani all'estero e gli italo-discendenti a tornare nel territorio di origine alla riscoperta delle radici familiari. Tale progetto si inserisce nel quadro degli investimenti per l'"Attrattività dei Borghi" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nel sito Web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nella pagina dedicata al "Turismo delle radici" si legge tra l'altro quanto segue.

PRIMA PARTE

Floriana e Mirko, amici fin dall'infanzia, sono oggi i due giovani soci di un'impresa turistica che svolge attività di agenzia di viaggi e tour organizer, con particolare attenzione all'incoming. Floriana è anche guida turistica nell'ambito territoriale dove si trova l'impresa. Appresa la notizia del progetto ministeriale "Il turismo delle radici", i due hanno subito deciso di cogliere tale opportunità per dare una nuova prospettiva e uno sviluppo produttivo all'attuale attività, specializzando la loro impresa in "incoming delle radici". Per perseguire tali obiettivi avendo concrete possibilità di centrarli, Floriana e Mirko impostano un business plan, da sottoporre a soggetti potenzialmente interessati al progetto, nella cui parte introduttiva: ▪ descrivono l'idea imprenditoriale e formulano la nuova mission; ▪ indicano i soggetti che intendono coinvolgere, a vario titolo e con differenti competenze, nella realizzazione del loro progetto; ▪ specificano le fasi di realizzazione del progetto nell'arco del prossimo triennio; ▪ individuano i mezzi e gli strumenti di comunicazione, di pubblicità e promozione, per far conoscere a un pubblico più ampio possibile di soggetti interessati la loro proposta di turismo delle radici.

Il candidato, anche facendo riferimento alla sua realtà territoriale, sviluppi in maniera articolata e originale i quattro punti del business plan e con dati a scelta rediga i prospetti economici-finanziari (investimenti-finanziamenti-economico).

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti tra i seguenti, assumendo gli eventuali dati e valori a scelta e motivando le soluzioni prospettate:

1. Per determinare il prezzo di vendita, le imprese turistiche devono prendere in considerazione i costi sostenuti. Distinguere le diverse configurazioni di costo che è possibile individuare e presentarne una esemplificazione numerica.

2. Organizza un viaggio studio a Londra per studenti al 4° anno dell'Istruzione Superiore. In particolare, presenta lo studio del viaggio (caratteristiche, motivazioni, richieste dei partecipanti, ...); elabora un sintetico programma e sviluppa la tariffazione dello stesso.

3. Si consideri che il prezzo di un aereo da 160 posti per una certa destinazione è pari a 20.500 euro, gli altri costi fissi del tour operator ammontano a 5.500 euro. Le tasse aeroportuali sono pari a 50 euro per persona:

a. dato un prezzo di vendita di 250 euro, determinare il coefficiente di riempimento minimo necessario per conseguire il break even point;

b. dato un coefficiente di riempimento dell'80%, indica il prezzo minimo di vendita.

4. Un hotel offre alla propria clientela i servizi di alloggio, ristorazione e bar, e centro benessere. Il management dell'hotel ha definito l'organizzazione del processo produttivo articolata in centri di costo produttivi finali e centri di costo intermedi. Si predisponga uno schema per calcolare il costo complessivo dei centri produttivi finali applicando la tecnica del Full costing per centri di costo.

5. Il budget è uno strumento significativo per la gestione dell'impresa. Definisci le funzioni e proponi una sintetica applicazione, utilizzando una Tabella esplicativa. *Answer the following questions using your own words.*

1. ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti attività:

Classe terza

- Attività di Voga alla veneta, *Dragon boat*;
- Organizzazione Eventi "Nadal e Carneval coi fioi";
- Giornata contro la violenza sulle donne;
- Progetto "Le strade della memoria" con associazione figli della Shoah;
- Campionati studenteschi Provinciali Calcio a 5;
- Giornata 8 marzo internazionale dei diritti della donna;
- Torneo "Sigalotti";
- Salone nautico;
- Attività di orienteering;
- Attività di *Peer Education*;
- viaggio di istruzione in Sicilia;
- Progetto laguna – uscita di due giorni a Sant'Erasmus;
- Visita al Museo Archeologico – Altino

Classe quarta

- Attività di Voga alla veneta, *Dragon boat*;
- Attività motoria di base dei principali sport di squadra;
- Walking;
- Organizzazione Eventi "Nadal e Carneval coi fioi";
- Giornata turismo esperienziale al Lido di Venezia;
- Torneo "Sigalotti"
- Giornata della Memoria: mostra "La propaganda tossica";
- Visita alle Gallerie dell'Accademia di Venezia;
- Corso di apnea presso "Y-40" di Montegrotto e piscina Sacca Fisola";
- Salone nautico;
- Progetto "Mafia"
- Progetto "Senato a punti"
- Progetto Fondazione Cecchettin "Se domani tocca a me voglio esse l'ultima"
- Progetto Educazione Stradale in collaborazione con la Polizia Municipale

- Regata Interistituti di Venezia;
- Progetto interdisciplinare "Pianificazione strategica e análisis Dafo";
- Orientamento in uscita: Laboratorio presentato da "Unicollege": "Marketing e Comunicazione; Airbnb model; Copywriting and reviewing";
- Attività di *Peer Education*.
- Viaggio d'istruzione per. Conseguimento certificazione linguistica a Malta.

Classe quinta

- Attività di Voga alla veneta e *Dragon boat*;
- Corso ARA;
- Corso di difesa personale;
- Torneo "Sigalotti"
- Organizzazione Eventi "Nadal e Carneval coi fioi";
- Conferenza in occasione dell'anniversario del genocidio del popolo armeno;
- Incontro/conferenza con associazione Figli della Shoah sulle tradizioni ebraiche;
- Visita guidata al Tribunale di Venezia- Cittadella della Giustizia: assistenza ad udienze penali";
- Orientamento in uscita: ITS Turismo veneto – formazione post diploma;
- Webinar: "Scegliere la rotta tra contratti, carriere e innovazioni", presentato da Regione Veneto-Progetto "Talenti al lavoro";
- Attività di Peer Education.
- Regata Interistituti di Venezia;
- Progetto Educazione stradale in collaborazione con il Comune di Venezia

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (FSL ex PCTO)

Gli studenti hanno svolto relativamente ai FSL ex PCTO i seguenti laboratori. Servizi attività di orientamento in uscita:

Classe terza

- Il mercato del lavoro
- La rilevazione dei bisogni di orientamento
- Il ruolo e il percorso formativo di alcuni profili professionali
-

Classe quarta

- Laboratorio sulla "Comunicazione efficace":
- Il curriculum vitae
- *Web reputation*
- Orientamento in uscita: laboratorio presentato da "Unicollege" riguardo marketing e comunicazione: Airbnb model, Copywriting and reviewing".

Classe quinta

Partecipazione ai seguenti Webinar proposti da Regione Veneto- Veneto Lavoro " Progetto Talenti al lavoro, ed. 4:

- "Scegliere la rotta tra contratti, carriere e innovazioni";
- "Specializzarsi per il futuro. Quali strumenti dopo il diploma";
- Orientamento in uscita: "I.T.S. turismo veneto- formazione post-diploma;

Ciascuno studente ha svolto l'attività di FSL ex PCTO come segue:

Studente	Attività
1 B.M.C.	<ul style="list-style-type: none">- Formazione Generale Lavoratori- Peer Education ASD Gloria Rogliani- Viaggio Istruzione Malta per certificazione Linguistica- Aiuto allenatrice "Pro Venezia"- Animatrice Turistica Associazione Casa delle meraviglie- Atleta di Alto Livello- Webinair – Talenti al Lavoro- Educazione Stradale- Educazione alla legalità- Laboratorio presentato da "Unicollege": "Marketing e Comunicazione; Airbnb model

<p>2 B.L.K</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - Viaggio Istruzione Malta per certificazione Linguistica - Aiuto istruttore Voga ASD Gloria Rogliani - Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità - Laboratorio presentato da “Unicollege”: “Marketing e Comunicazione; Airbnb model
<p>3 B.Eu.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - Aiuto istruttore Voga ASD Gloria Rogliani - Viaggio Istruzione Malta per certificazione Linguistica - Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità - Laboratorio presentato da “Unicollege”: “Marketing e Comunicazione; Airbnb model -
<p>4 B.A.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - Viaggio Istruzione Malta per certificazione Linguistica - Pizzeria Berton – - Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità - Laboratorio presentato da “Unicollege”: “Marketing e Comunicazione; Airbnb model

5 B.Ed.	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - Viaggio Istruzione Malta per certificazione Linguistica - Salone nautico Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità - Laboratorio presentato da "Unicollege": "Marketing e Comunicazione; Airbnb model"
6 C.K	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - Viaggio Istruzione Malta per certificazione Linguistica - Salone nautico - Running Murano - Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità - Laboratorio presentato da "Unicollege": "Marketing e Comunicazione; Airbnb model"
7 F.M	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - FSL corsi IV anno - Receptionist presso "Il Burchiello" - Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità
8 F.G	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Formazione Specifica lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - Salone Nautico - Corteo Festa delle Marie - Corteo Sportivo Regata Storica - Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità - Laboratorio presentato da "Unicollege": "Marketing e Comunicazione; Airbnb model"

9 F.V.T.S	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - Salone Nautico - Salvadori Spa - Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità - Laboratorio presentato da “Unicollege”: “Marketing e Comunicazione; Airbnb model
10 G.S	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - Viaggio Istruzione Malta per certificazione Linguistica - Aiuto allenatore “Calcio Lido” - Atleta di Alto Livello - Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità - Laboratorio presentato da “Unicollege”: “Marketing e Comunicazione; Airbnb model
11 G.L	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - Viaggio Istruzione Malta per certificazione Linguistica - Ristorante Approdo - Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità - Laboratorio presentato da “Unicollege”: “Marketing e Comunicazione; Airbnb model
12 I.T.	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - Atleta di Alto Livello - Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità - Laboratorio presentato da “Unicollege”: “Marketing e Comunicazione; Airbnb model

<p>13 M.Y.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - Viaggio Istruzione Malta per certificazione Linguistica - Animatore sportivo "Sporting club Noale" - Atleta di Alto Livello - Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità - Laboratorio presentato da "Unicollege": "Marketing e Comunicazione; Airbnb model"
<p>14 P.G.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - Viaggio Istruzione Malta per certificazione Linguistica - Animatrice "Cooperativa Squero" - Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità
<p>15 S.M.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - Viaggio Istruzione Malta per certificazione Linguistica - Aiuto allenatore presso Società sportiva "Venezia-Nettuno Lido" 2024/2025 - Aiuto allenatore presso Società sportiva "Venezia-Nettuno Lido" 2024/2025 - Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità - Laboratorio presentato da "Unicollege": "Marketing e Comunicazione; Airbnb model"

<p>16 T.S.T</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - Viaggio Istruzione Malta per certificazione Linguistica - Animatore Sportivo presso Presso Polisportiva Bissuola - Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità - Laboratorio presentato da “Unicollege”: “Marketing e Comunicazione; Airbnb model
<p>17 T.N.G.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - Viaggio Istruzione Malta per certificazione Linguistica - ASD Gloria Rogliani - Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità - Laboratorio presentato da “Unicollege”: “Marketing e Comunicazione; Airbnb model
<p>18 V.T</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - Viaggio Istruzione Malta per certificazione Linguistica - Aiuto Addetto alla logistica trasporti - Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità - Laboratorio presentato da “Unicollege”: “Marketing e Comunicazione; Airbnb model
<p>19 V.L.V.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione Generale Lavoratori - Peer Education ASD Gloria Rogliani - Viaggio Istruzione Malta per certificazione Linguistica - Viaggio Istruzione Valencia per certificazione Linguistica - ASD Gloria Rogliani - Webinair – Talenti al Lavoro - Educazione Stradale - Educazione alla legalità - Laboratorio presentato da “Unicollege”: “Marketing e Comunicazione; Airbnb model

3. EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito di tale insegnamento si è inteso sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana; sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea; promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Contenuti, competenze e obiettivi sono riconducibili sotto tre nuclei concettuali quali: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

I traguardi di competenze vengono così individuati:

- ✓ conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- ✓ conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- ✓ essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- ✓ esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- ✓ partecipare al dibattito culturale;
- ✓ cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali,

- ✓ economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- ✓ prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- ✓ rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- ✓ adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- ✓ perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- ✓ esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- ✓ compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- ✓ operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- ✓ rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Sulla base dei nuclei tematici e dei traguardi di competenze sopra menzionati, il Consiglio di Classe ha individuato gli argomenti, le attività didattiche, gli obiettivi specifici di apprendimento e le discipline coinvolte per ciascuna classe, attribuendo

all'insegnamento non meno di 33 ore all'anno. Le tematiche affrontate e le attività svolte sono riportate nelle relazioni finali per materia di cui al presente documento.

All'interno del programma delle singole materia sono riportate le attività di Educazione Civica svolte durante l'Anno Scolastico.

Criteria e griglia valutazione

CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, quali la regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, votazione e rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali e amministrativi politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale internazionali.
ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.
COMPETENZE ATTEGGIAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI
10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra- curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidati e organizzati. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.

7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di Convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di Convivenza civile. Acquisisce Consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodici, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
Voto			
* Media - tot. / 3, arrotondata all'unità più prossima.			VOTO FINALE*

4. RELAZIONI PER SINGOLA MATERIA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA A.S. 2025/2026

PROFILO E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha evidenziato alcune criticità sia sul piano della partecipazione sia su quello dell'impegno nello studio, inoltre, fin dalle prime settimane, è emersa una situazione non particolarmente coesa e, in alcuni casi, alcuni studenti hanno contribuito ad abbassare il livello generale di attenzione e coinvolgimento nelle attività didattiche.

La partecipazione alle diverse proposte educative è risultata spesso limitata. Anche attività pensate per favorire un approccio più diretto e coinvolgente alla disciplina, come la visione di filmati o materiali audiovisivi, non hanno suscitato una collaborazione diffusa. Analogamente, nei momenti dedicati al confronto e al dibattito in classe, soltanto un ristretto numero di studenti ha partecipato in modo attivo e costruttivo, mentre gran parte della classe ha mantenuto un atteggiamento piuttosto passivo.

L'attenzione durante le lezioni si è rivelata mediamente bassa e spesso è stato necessario richiamare con frequenza gli studenti a una maggiore concentrazione. Anche l'interesse nei confronti della disciplina è apparso discontinuo: solo pochi alunni hanno dimostrato curiosità e partecipazione costanti, mentre altri hanno manifestato una preoccupazione prevalentemente legata ai momenti di verifica e valutazione.

Dal punto di vista delle competenze linguistiche e della produzione scritta, la classe ha evidenziato diffuse difficoltà. In diversi casi sono emerse carenze significative nella comprensione delle tracce proposte, nella capacità di individuare e sviluppare una tesi argomentativa e nell'uso di un registro linguistico adeguato alla forma scritta, ancora fortemente influenzato dall'oralità. Nel corso dell'anno è stato pertanto svolto un lavoro mirato e costante volto al recupero e al potenziamento delle competenze di scrittura, con particolare attenzione alle tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Maturità. Tale attività ha consentito, in molti studenti, di registrare progressivi miglioramenti e una maggiore consapevolezza rispetto alle richieste metodologiche e contenutistiche della prova.

Per quanto riguarda l'ambito letterario, la limitata attenzione e il ridotto interesse mostrati da buona parte della classe hanno

inevitabilmente condizionato il percorso didattico. La lettura integrale delle opere è stata ridimensionata e si è reso necessario predisporre materiali di supporto, quali schede sintetiche sugli autori affrontati e approfondimenti di contestualizzazione storico-culturale relativi ai principali movimenti letterari, al fine di facilitare lo studio e favorire una comprensione più chiara degli argomenti trattati. Nonostante le difficoltà evidenziate, alcuni studenti hanno comunque dimostrato impegno e capacità di crescita, raggiungendo risultati complessivamente adeguati rispetto agli obiettivi prefissati.

FINALITA' DELLA MATERIA

Padroneggiare la lingua italiana in tutte le sue funzioni: comunicativa, critica, argomentativa e professionale.

Consolidare la capacità di redigere testi complessi (relazioni, articoli, saggi brevi).

Approfondire lo studio della letteratura italiana dal Novecento, cogliendo i legami con la società contemporanea e la cultura europea.

Riflettere sui rapporti tra letteratura, identità nazionale e apertura internazionale.

Saper esporre in modo coerente e argomentato temi di attualità, culturali e professionali, anche in vista dell'Esame di Maturità e dell'inserimento nel mondo del lavoro o dell'università.

OBIETTIVI SPECIFICI PER LA CLASSE

CONOSCENZE

Conoscere gli autori e le opere principali del periodo in studio e saperli collocare correttamente nel loro contesto storico-letterario;

conoscere gli aspetti caratteristici di epoche, movimenti, autori, opere e generi;

conoscere le procedure fondamentali per contestualizzare, confrontare e interpretare testi;

conoscere le principali tipologie testuali e le tecniche di analisi, sintesi e rielaborazione.

ABILITA'

Saper cogliere la relazione tra testi, movimenti, epoche, generi e autori diversi;

saper spiegare la molteplicità dei significati di un testo;

saper comprendere, analizzare e produrre testi corretti, coesi e coerenti, adeguati allo scopo comunicativo;

saper esprimere riflessioni e giudizi critici personali in forma scritta e orale, con chiarezza e consapevolezza linguistica.

COMPETENZE

Comprendere e analizzare testi di diversa tipologia, cogliendone contenuti, struttura, finalità comunicative e principali aspetti stilistici;

esprimersi in forma orale e scritta con sufficiente chiarezza, correttezza e proprietà lessicale, utilizzando registri adeguati alle diverse situazioni comunicative;

stabilire collegamenti interdisciplinari tra conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione si è basata sui due assi delle competenze relative alla comunicazione orale e alla scrittura. Per quest'ultima, in particolare, si è fatto ricorso a tracce conformi alle tipologie testuali previste dall'Esame di Maturità, sia nelle prove scritte ordinarie sia nelle due simulazioni della Prima Prova finora erogate. Le verifiche orali sono state sempre impostate come prove – ove possibile, anche interdisciplinari - propedeutiche al colloquio orale dell'Esame di Maturità. Si è tenuto conto, infine, oltre che dei risultati delle verifiche sommative, anche dell'impegno, dell'attenzione e dei progressi monitorati in itinere.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

CONOSCENZE: contenuti della disciplina	ABILITÀ: elementi di conoscenza applicati operativamente	COMPETENZE: utilizzo di conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro o di studio (in modo autonomo o guidato)	VOTO
Conoscenza ampia, articolata e approfondita degli argomenti	- Espressione fluida ed uso preciso del lessico specifico - Analisi testuale svolta con completa padronanza	- L'alunno propone validi collegamenti e rielabora i contenuti in modo autonomo e personale - Disinvoltata gestione del colloquio	9-10
Conoscenza sicura degli argomenti con spunti di	-Espressione appropriata -Analisi svolta con rigore	- L'alunno propone opportuni collegamenti e rielabora i contenuti	8

approfondimento		in modo autonomo. - Gestione del colloquio sicura	
Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	- Espressione appropriata, ma non sempre rigorosa - Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni	- L'alunno è generalmente in grado di effettuare collegamenti e di rielaborare i contenuti - Corretta gestione del colloquio	7
Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	-Espressione chiara, ma semplice -Analisi svolta con qualche carenza, ma generalmente corretta	- L'alunno, se guidato, è in grado di effettuare collegamenti. -Gestione del colloquio globalmente autonoma	6
Conoscenza superficiale degli argomenti e imprecisa	- Espressione semplice e talvolta impropria - Analisi approssimativa nel metodo o con errori localizzati	- Anche se guidato, l'alunno stabilisce solo alcuni confronti - Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante	5
Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	- Espressione sommaria ed incerta - Analisi svolta con errori e solo per aspetti limitati	- Anche se guidato, l'alunno fatica a stabilire confronti - Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	4
Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	- Espressione impropria - Analisi scorretta	- L'alunno non è in grado di stabilire confronti e cogliere i collegamenti - Gravi difficoltà nella gestione del colloquio	3
N.B. La valutazione può risultare anche dalla combinazione di indicatori appartenenti a livelli diversi			

GRIGLIA DELLA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

di valutazione "Indicazioni generali" (max 60 punti)				
	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURA-TORI	PUN-TEGGIO
Indicatore 1	Ideazione e pianificazione del testo	Struttura del testo originale, rigorosa, appropriata	Ottimo/ Eccellente	9-10
		Struttura del testo chiara e adeguata alla tipologia	Discreto/ Buono	7-8
		Struttura del testo lineare e sostanzialmente corretta	Sufficiente	6
		Struttura del testo non sempre lineare	Mediocre	5
		Struttura del testo disorganica e inadeguata	Insuffic./ Scarso	1-4
Indicatore 2	Coesione e coerenza logica	Discorso pienamente coerente e coeso con appropriata connessione delle idee	Ottimo/ Eccellente	9-10
		Discorso complessivamente coerente e coeso con adeguata connessione tra le idee	Discreto/ Buono	7-8
		Discorso sostanzialmente coerente e coeso con semplice connessione tra le idee	Sufficiente	6
		Discorso parzialmente coerente e coeso con errori nella connessione delle idee	Mediocre	5
		Discorso disorganico e sconnesso	Insuffic./ Scarso	1-4
Indicatore 3	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario, appropriato e pertinente	Ottimo/ Eccellente	9-10
		Lessico adeguato ed efficace	Discreto/ Buono	7-8
		Lessico semplice ma sostanzialmente corretto	Sufficiente	6
		Lessico ripetitivo, generico	Mediocre	5
		Lessico inadeguato	Insuffic./ Scarso	1-4

Indicatore 4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Espressione efficace con completa padronanza grammaticale e uso appropriato della punteggiatura	Ottimo/Eccellente	9-10
		Espressione adeguata con buona padronanza grammaticale e un uso complessivamente corretto della punteggiatura	Discreto/Buono	7-8
		Espressione sostanzialmente corretta con errori sporadici	Sufficiente	6
		Espressione con uso della lingua improprio e con qualche errore grave	Mediocre	5
		Espressione con diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Insuffic./Scarso	1-4
Indicatore 5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinenti, ampi e approfonditi	Ottimo/Eccellente	9-10
		Adeguati e complessivamente precisi	Discreto/Buono	7-8
		Essenziali	Sufficiente	6
		Minimi e superficiali	Mediocre	5
		Scarsi, inadeguati	Insuffic./Scarso	1-4
Indicatore 6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e ben rielaborati	Ottimo/Eccellente	9-10
		Pertinenti e adeguatamente sostenuti	Discreto/Buono	7-8
		Apprezzabili e rielaborati in modo semplice	Sufficiente	6
		Modesti con limitata capacità di rielaborazione	Mediocre	5
		Assenti o non pertinenti	Insuffic./Scarso	1-4
TOT. /60				

Griglia di valutazione Tipologia B (max 40 punti)

Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURA TORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Precisa e completa. Individua in modo pienamente consapevole le tesi e le argomentazioni del testo	Ottimo/ Eccellente	9-10
		Adeguate e corrette. Individua in modo corretto la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	Discreto/ Buono	7-8
		Abbastanza corretta. Individua in modo essenziale le tesi e alcune argomentazioni del testo	Sufficiente	6
		Complessivamente superficiale e approssimativa. Sono presenti errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	Mediocre	5
		Non pertinente o assente l'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	Insuffic./ Scarso	1-4
Indicatore 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione efficace e ben articolata con uso appropriato, pertinente e vario dei connettivi	Ottimo/ Eccellente	14-15
		Argomentazione adeguata, organizzata in modo chiaro e congruente e con uso di connettivi nel complesso pertinenti	Discreto/ Buono	11-13
		Argomentazione sostanzialmente congruente, organizzata in modo abbastanza chiaro e con connettivi semplici	Sufficiente	9-10
		Argomentazione non sempre congruente, uso dei connettivi spesso inadeguato	Mediocre	6-8
		Argomentazione incerta e/o	Insuffic./	1-5

		priva di efficacia, uso errato dei connettivi	Scarso	
Indicatore 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, approfonditi e funzionali al discorso	Ottimo/ Eccellente	14-15
		Riferimenti culturali abbastanza precisi e adeguati	Discreto/ Buono	11-13
		Riferimenti culturali essenziali, sufficientemente presenti	Sufficiente	9-10
		Riferimenti culturali limitati o poco pertinenti	Mediocre	6-8
		Riferimenti culturali non pertinenti o assenti	Insuffic./ Scarso	1-5
TOT. /40				

Griglia di valutazione Tipologia A (max 40 punti)				
Analisi e interpretazione del testo				
	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Sviluppa la consegna in modo pertinente e completo	Ottimo/ Eccellente	5
		Sviluppa la consegna in modo complessivamente adeguato e pressoché completo	Discreto/ Buono	4
		Sviluppa la consegna in modo essenziale e apprezzabile	Sufficiente	3
		Sviluppa la consegna in modo incompleto	Mediocre	2
		Sviluppa la consegna in modo scarsamente o per nulla rispettoso dei vincoli	Insufficiente/ Scarso	1
Indicatore 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione appropriata e completa	Ottimo/ Eccellente	14-15
		Comprensione adeguata e puntuale	Discreto/ Buono	11-13
		Comprensione sufficiente con individuazione dei nuclei essenziali	Sufficiente	9-10

		Comprensione parziale	Mediocre	6-8
		Comprensione inadeguata e con presenza di errori diffusi	Insuffic./ Scarso	1-5
Indicatore 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi esauriente e articolata	Ottimo/ Eccellente	5
		Analisi abbastanza precisa	Discreto/ Buono	4
		Analisi nel complesso corretta ma limitata agli elementi essenziali	Sufficiente	3
		Analisi superficiale e/o con presenza di errori	Mediocre	2
		Analisi inadeguata	Insuffic./ Scarso	1
Indicatore 4	Interpretazione articolata e corretta del testo	Interpretazione esauriente e ricca	Ottimo/ Eccellente	14-15
		Interpretazione adeguata e generalmente precisa	Discreto/ Buono	11-13
		Interpretazione semplice, limitata a riferimenti culturali essenziali	Sufficiente	9-10
		Interpretazione alquanto superficiale con presenza di errori	Mediocre	6-8
		Interpretazione inadeguata e carente	Insuffic./ Scarso	1-5
TOT. /40				

Griglia di valutazione Tipologia C (max 40 punti)

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATO RI	PUNTEGG IO
Indicatore 1	Pertinenza del rispetto della traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Ottima pertinenza alla traccia con titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci nella validità semantica e comunicativa	Ottimo/ Eccellente	14-15
		Adeguate pertinenza alla traccia con titolo e paragrafazione soddisfacenti nella validità semantica e comunicativa	Buono/ Discreto	11-13
		Pertinenza alla traccia complessivamente corretta ma essenziale con titolo e paragrafazione semplici nella validità semantica e comunicativa	Sufficiente	9-10
		Superficiale pertinenza alla traccia con titolo e paragrafazione parzialmente adeguati nella validità semantica e comunicativa	Mediocre	6-8
		Parziale o nulla la pertinenza alla richiesta della traccia	Insuffic./ Scarso	1-5
Indicatore 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione precisa, fluida e Organica	Ottimo/ Eccellente	14-15
		Esposizione adeguata, coerente e sostanzialmente Coesa	Buono/ Discreto	11-13
		Esposizione corretta ma Semplice	Sufficiente	9-10
		Esposizione parzialmente Organica	Mediocre	6-8
		Esposizione disordinata e Incoerente	Insuffic./ Scarso	1-5

Indicatore 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, pertinenti	Ottimo/ Eccellente	9-10
		Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e funzionali al discorso	Buono/ Discreto	7-8
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e generici	Sufficiente	6
		Conoscenze e riferimenti culturali poco pertinenti e/o con presenza di errori	Mediocre	5
		Conoscenze e riferimenti culturali assenti o minimi	Insuffic./ Scarso	1-4
TOT. /40				

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2026

Il Verismo e Giovanni Verga (pp. 23-26; 61-71): la vita, le opere, il pensiero e la poetica di Giovanni Verga; Brani letti e analizzati: da Vita dei campi: Cavalleria rusticana (p. 75); dalle Novelle rustiche: Libertà (p. 113).

Il Decadentismo (pp. 174-93): il contesto storico e culturale: la crisi della cultura positivista e la ricerca di un nuovo ruolo per l'artista; temi e caratteri principali del Decadentismo: anticonformismo e ribellione ai valori tradizionali della borghesia; il rapporto tra letteratura europea e italiana. Lettura in traduzione e analisi de L'albatro (p. 195), da I fiori del male di Charles Baudelaire; Vocali (p. 205), dalle Poesie di Arthur Rimbaud, Brezza Marina di Mallarmé.

Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica e pensiero dell'autore (pp. 215-25): dai lutti familiari alla dimensione universale del dolore; la poetica del fanciullino; l'influsso del Simbolismo e la poesia come mezzo di conoscenza; i temi della memoria e del "nido"; Lettura e analisi delle liriche X Agosto (p. 229), L'assiuolo (p. 234), da Myrica; Il gelsomino notturno (p. 255) da Canti di Castelvecchio.

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, poetica e pensiero dell'autore (pp. 279-93); esteta, superuomo, poeta-soldato, poeta-vate, modello e figura scomoda per Mussolini; estetismo decadente, l'ambiguità del rapporto arte-pubblico. Lettura e analisi dei brani Il ritratto di un esteta, Il verso è tutto (p. 299), da Il piacere; La pioggia nel pineto (p. 322), dalle Laudi, Alcyone;

Le Avanguardie (pp. 418-30): la definizione di "avanguardia"; la

comunanza del rifiuto dei codici artistici tradizionali, della rottura con le convenzioni borghesi, i caratteri essenziali di Espressionismo, Futurismo, Surrealismo; la poesia futurista; il culto della modernità, il vitalismo e la celebrazione del movimento e della guerra; il rifiuto radicale dei modelli, dei temi e delle forme tradizionali; le "parole in libertà": accostamenti con abolizione di sintassi, punteggiatura, aggettivi e metrica; la relazione tra Futurismo e fascismo. Lettura e analisi dei testi e Il bombardamento di Adrianopoli (p. 435), da Zang Tumb Tumb di Filippo Tommaso Marinetti

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica dell'autore (pp. 589-600); la guerra, l'impatto e la riflessione sui lutti familiari e collettivi; le due fasi dell'opera e l'evoluzione dello stile e dei temi, dallo sperimentalismo al ritorno alla tradizione: l'autobiografismo, il verso libero, l'uso dell'analogia dello sperimentalismo della prima fase; l'innalzamento di stile e linguaggio, con il recupero della tradizione lirica italiana nella seconda fase. Lettura e analisi dei Testi Veglia (p. 606), dall'Allegria; Di Luglio (p. 625), da Sentimento nel Tempo.

Ermetismo, (pp. 666-8): periodizzazioni e caratteri fondamentali dell'Ermetismo: l'isolamento della figura dell'intellettuale dietro uno stile e un linguaggio preziosi, oscuri e allusivi;

Eugenio Montale: vita, opere, poetica e pensiero dell'autore (pp. 735-47); la consapevolezza di appartenere alla generazione "distrutta dalla guerra"; il rifiuto di compromesso con il regime fascista; il "male di vivere"; il pessimismo esistenziale e la ricerca di un "varco" metafisico per sfuggirvi; il linguaggio scarno, semplice; Lettura e analisi dei testi Merigiare pallido e assorto (p. 756) e Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 758), da Ossi di seppia.

Umberto Saba vita, opere, poetica e pensiero dell'autore (pp. 699-717) l'abbandono del padre e l'infanzia, la scoperta della propria identità attraverso anche la trascrizione poetica, la psicanalisi, il recupero della tradizione, contro l'artificio fine a sé stesso; il Canzoniere come romanzo totale, la celebrazione del quotidiano, la malinconia; analisi di Trieste (p. 717).

La narrativa italiana del Novecento. Il romanzo della crisi, contesto sociale, temi, riferimenti culturali; la focalizzazione su un solo personaggio e la sua caratterizzazione psicologica; le figure dell'inetto, del malato e del nevrotico; il monologo interiore, il flusso di coscienza, la fine del principio di realtà a favore della soggettività e dell'interiorità: Italo Svevo, Luigi Pirandello.

La narrativa italiana tra gli anni Venti e Cinquanta (pp. 792- 809);

la ripresa della narrativa realista, tra critica sociale e delle politiche fasciste; letteratura impegnata e la rinascita morale del Paese tra memorialistica di guerra, documentazione e attenzione verso i ceti popolari: Primo Levi, Alberto Moravia, Cesare Pavese.

La narrativa italiana del secondo Novecento; il superamento del Neorealismo, tra miracolo economico e disillusione, le innovazioni del romanzo giallo, la letteratura industriale: Leonardo Sciascia, Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Ad ogni studente è stato assegnato un romanzo dai seguenti autori: Italo Svevo (Una vita, Senilità) Luigi Pirandello (Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno Centomila) Primo Levi (Storie Naturali, Il Sistema periodico, La chiave a stella, La tregua) Alberto Moravia (Gli indifferenti), Cesare Pavese (La luna e i falò, Paesi Tuoi), Tomasi di Lampedusa (il gattopardo), Leonardo Sciascia (Il giorno della civetta, La scomparsa di Majorana), Italo Calvino (La giornata di uno scrutatore, La speculazione edilizia).

PROGRAMMA PREVISTO DOPO IL 15 MAGGIO 2026

Italo Calvino, vita, opere, poetica e pensiero dell'autore.

EDUCAZIONE CIVICA

Il programma di Educazione Civica è stato sviluppato a partire dai testi analizzati durante le lezioni, ampliandone i contenuti attraverso riflessioni su tematiche di forte rilevanza sociale e culturale. In particolare, sono stati affrontati argomenti quali le condizioni delle classi sociali più svantaggiate, il tema della ribellione e del dissenso, il valore della giustizia sociale e la guerra come strumento di risoluzione delle controversie. A partire da queste tematiche, gli studenti sono stati invitati a produrre testi di riflessione personale e di analisi critica, cercando di collegare i contenuti affrontati anche ad altre discipline, in particolare storia, diritto, così da sviluppare una visione più ampia e interdisciplinare dei problemi trattati.

Partendo sempre dall'analisi dei testi letterari, si è inoltre cercato di avviare una riflessione sulla crisi dell'uomo contemporaneo, sul progresso tecnologico inteso come fine a sé stesso e su una cultura odierna spesso orientata prevalentemente all'apparenza e all'esposizione di sé. In questo contesto sono state approfondite anche le problematiche legate al mondo dei social network e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione ai temi della consapevolezza digitale, della costruzione dell'identità online, della diffusione delle informazioni e delle implicazioni etiche delle nuove tecnologie. Anche in questo caso, gli studenti sono stati

coinvolti nella produzione di elaborati scritti e riflessioni personali, finalizzati a sviluppare capacità argomentative, senso critico e consapevolezza civica, valorizzando, ove possibile, collegamenti e contributi provenienti da altre discipline di studio.

Venezia

15 maggio 2026

Prof. Dario Barutta

RELAZIONE PER STORIA

Anno scolastico 2025-2026

Situazione di partenza della classe

La classe è composta da 19 studenti, di cui 6 femmine e 13 maschi. Sono presenti 6 studenti con PDP.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato, nel complesso, un comportamento disciplinare corretto, mantenendo generalmente un atteggiamento rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni. Si ritiene tuttavia opportuno segnalare la presenza di alcuni studenti caratterizzati da una personalità particolarmente vivace che, pur non compromettendo in modo significativo il clima della classe, ha talvolta influito sulla coesione del gruppo, sulla qualità del lavoro collettivo e sull'apprendimento degli argomenti trattati.

Dal punto di vista didattico, il gruppo classe si presenta eterogeneo per livelli di apprendimento, metodo di studio e capacità di gestione autonoma del lavoro scolastico. Una parte degli alunni ha acquisito in modo soddisfacente le competenze previste per l'anno in corso, partecipando attivamente alle attività didattiche e dimostrando interesse, impegno nello studio e una buona autonomia nello svolgimento delle attività proposte.

D'altra parte, un altro gruppo della classe evidenzia una certa discontinuità nello studio individuale e nell'impegno scolastico. Sul fronte del rendimento, una buona parte degli studenti manifesta ancora alcune criticità nella preparazione e nella rielaborazione dei contenuti disciplinari.

Finalità della materia

Nell'ambito del corso di storia si è posto l'accento sull'importanza della disciplina come strumento fondamentale per la formazione di cittadini più consapevoli, capaci di sviluppare spirito critico e di comprendere in modo più approfondito gli avvenimenti sociali, politici, economici e culturali del passato e del presente.

Particolare attenzione è stata dedicata alla comprensione dell'eredità lasciata dalla storia e del valore della memoria collettiva.

L'insegnamento ha avuto l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla conoscenza storica del Novecento e del mondo contemporaneo, favorendo una fruizione consapevole e critica dei contenuti affrontati durante il corso.

In particolare, il percorso disciplinare è stato finalizzato a:

- comprendere i grandi processi politici, sociali ed economici che hanno caratterizzato il Novecento,
- analizzare guerre, totalitarismi e trasformazioni del dopoguerra, sviluppando coscienza civile e responsabilità civica,
- riconoscere il valore della memoria storica, in particolare rispetto alla Shoah e ai conflitti mondiali, comprendere l'evoluzione delle istituzioni e delle relazioni internazionali fino alla globalizzazione contemporanea.

Centrale è risultata la relazione tra storia, memoria e presente, offrendo inoltre spazio alla formazione della coscienza civile e alla promozione di una cittadinanza consapevole, responsabile e orientata alla partecipazione democratica.

Finalità trasversali

- Consolidare il pensiero critico e le competenze argomentative,
- interpretare il presente alla luce dei processi storici recenti,
- promuovere una cittadinanza attiva, il rispetto dei diritti e la prevenzione delle violazioni dei diritti umani.

Obiettivi specifici per la classe

Conoscenze

- Riconoscere la storia nelle sue linee evolutive,
- conoscere la storia attraverso la lettura diretta delle fonti e dei contenuti disciplinari,

- conoscere il contesto storico e culturale degli eventi affrontati.

Abilità

- Riconoscere in maniera essenziale i contenuti e le coordinate temporali del passato,
- individuare le relazioni tra i diversi eventi storici,
- produrre testi scritti e sostenere interrogazioni orali di diversa tipologia e complessità.

Competenze

- Riconoscere le linee essenziali della storia, delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti,
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni storici, artistici e letterari per la loro fruizione e valorizzazione.

Criteri di valutazione

Produzione scritta

Le verifiche scritte sono state strutturate attraverso domande aperte e chiuse, oppure esclusivamente con domande aperte o esclusivamente con domande chiuse, in relazione agli obiettivi della prova.

Il punteggio variabile attribuito a ciascuna domanda viene reso esplicito nella consegna. Le domande possono avere un valore differente in relazione alla complessità, alla tipologia della richiesta e agli obiettivi didattici valutati.

La somma dei punteggi ottenuti nelle singole domande determina un punteggio complessivo espresso in centesimi, successivamente convertito in decimi secondo la griglia di valutazione adottata.

I criteri di correzione applicati riguardano:

- correttezza e completezza dei contenuti storici, l'alunno/a espone in forma scritta, anche in formato digitale, le conoscenze storiche e civiche acquisite, stabilendo relazioni e collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- capacità di argomentazione e rielaborazione, l'alunno/a

comprende i testi storici e li rielabora attraverso un personale metodo di studio, usa conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende i principali problemi del mondo contemporaneo.

- chiarezza espositiva e uso del lessico appropriato: l'alunno comprende il lessico storico specifico e lo utilizza per comprendere gli sviluppi storici nella loro complessità.
- capacità di stabilire collegamenti e relazioni tra eventi e processi storici, in relazione agli avvenimenti storici di un'epoca, lo/la studente/ssa sa selezionare e organizzare informazioni e conoscenze, effettuando collegamenti anche tra storia locale e generale, cogliendo relazioni di causa e effetto, analogie e differenze.

La valutazione degli studenti con PDP e BES avviene nel rispetto delle personalizzazioni previste nei relativi piani. Gli indicatori vengono adattati caso per caso, in coerenza con i bisogni educativi dello studente, mantenendo un'equità valutativa.

Produzione orale

Per le prove orali viene assegnato un punteggio espresso in trentesimi, successivamente convertito in decimi.

Gli indicatori utilizzati sono:

- correttezza delle risposte: esattezza dei contenuti e riferimenti spazio-temporali, con utilizzo di esempi concreti, per un massimo di 11 punti,
- argomentazione e coerenza: chiarezza del discorso, nessi causa e effetto e collegamenti disciplinari per un massimo di 11 punti,
- sicurezza nell'esposizione: gestione della voce, postura, gestione del tempo e interazione rispettosa per un massimo di 4 punti,
- uso corretto del lessico: l'alunno/a comprende il lessico storico specifico e lo utilizza per comprendere gli sviluppi storici nella loro complessità, per un massimo di 4 punti.

Anche in questo caso, la valutazione degli studenti con PDP e BES avviene nel rispetto delle personalizzazioni previste nei relativi piani. Gli indicatori vengono adattati in coerenza con i bisogni educativi dello studente, mantenendo un'equità valutativa.

Griglia generale di valutazione

Voto	Livello	Descrittori
10	Eccellente	Conoscenza completa, approfondita e organica degli argomenti, rielaborazione critica e personale dei contenuti, esposizione brillante, efficace e pienamente corretta dal punto di vista lessicale e argomentativo.
9	Ottimo	Conoscenza completa ed esauriente degli argomenti, esposizione fluida, ricca e corretta, capacità di collegamento e rielaborazione autonoma dei contenuti.
8	Buono	Conoscenza ampia e sicura dei contenuti, rielaborazione precisa, interesse e partecipazione attiva, esposizione chiara, sciolta e corretta.
7	Discreto	Conoscenza abbastanza articolata dei contenuti, esposizione generalmente appropriata, capacità di comprendere e rielaborare in modo essenziale gli argomenti trattati.
6	Sufficiente	Conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina, esposizione semplice ma sostanzialmente corretta, comprensione essenziale dei contenuti principali.
5	Insufficiente	Conoscenze incomplete o imprecise degli argomenti trattati, esposizione incerta e poco chiara, limitata autonomia nell'elaborazione e nella correlazione dei contenuti.
4	Moderatamente insufficiente	Limiti quantitativi e qualitativi nell'apprendimento e nella comprensione, conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti fondamentali, esposizione scorretta.
1-3	Gravemente insufficiente	Preparazione inconsistente o nulla, con gravi carenze pregresse, esposizione gravemente scorretta e confusa, eventuale rifiuto di svolgere le prove di verifica.

Programma svolto al 15 maggio

Libro di testo adottato: Rizzoli Education, *Impronta storica per il nuovo Esame di Stato*. Con Lavoro, impresa, territorio e CLIL History. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online. Il Novecento e il Duemila – Vol. 3, a cura di Valerio Castronovo, Milano, 2021.

- UDA 1 La Belle Époque e il progresso tecnologico

La Belle Époque viene riconosciuta come un periodo di ottimismo e sviluppo, caratterizzato da innovazioni nei trasporti, nella produzione e nel tempo libero (bicicletta, catena di montaggio Ford, cinema). Si riflette sul rapporto tra progresso tecnologico e trasformazioni sociali.

- UDA 2 Prima Guerra Mondiale

Analisi delle cause, dei fronti e delle battaglie con particolare attenzione all'esperienza italiana (Caporetto e Vittorio Veneto). Approfondimento sulla memoria storica e sull'impatto dell'espressione "Caporetto" nel linguaggio comune. Confronto tra carte geografiche storiche e contemporanee per analizzare la modifica dei confini europei dopo la Prima Guerra Mondiale. Ed. civica: Tutela sanitaria nei conflitti armati: riflessione sul ruolo delle crocerossine e sulle tutele previste dal Diritto internazionale umanitario, con riferimento alle Convenzioni di Ginevra relative alla protezione del personale sanitario nei contesti bellici Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni solide.

- UDA 3 Rivoluzione Russa e nascita dell'URSS

Viene analizzato il contesto che porta allo scoppio della Rivoluzione Russa e alla nascita dell'URSS, come primo esempio di Stato socialista nella storia contemporanea.

- UDA 4 Dopoguerra e totalitarismi

Studio delle conseguenze della guerra e dei contesti che hanno favorito l'ascesa dei totalitarismi in Europa (fascismo, nazismo, stalinismo). Analisi dei meccanismi di consenso e della propaganda. Cenni sui regimi dittatoriali in America Latina.

- UDA 5 Seconda Guerra Mondiale

Inquadramento del conflitto globale e approfondimento sulla persecuzione degli ebrei europei e sulla Shoah. Collegamento interdisciplinare con ed.civica sulla Giornata del Ricordo inerente l'esodo giuliano-dalmata. Memoria storica: importanza della memoria della Shoah e dell'esodo giuliano-dalmata e dei totalitarismi per riconoscere e contrastare ogni forma di razzismo e persecuzione.

Programma svolto dopo il 15 maggio

- UDA 6 Guerra Fredda e nuovi equilibri internazionali, la costruzione e la caduta del muro di Berlino.

Programma di educazione civica svolto al 15 maggio

- Tutela sanitaria nei conflitti armati: riflessione sul ruolo delle crocerossine e sulle tutele previste dal Diritto internazionale umanitario, con riferimento alle Convenzioni di Ginevra relative alla protezione del personale sanitario nei contesti bellici **Goal 16 Agenda 2030** Pace, giustizia e istituzioni solide.
- Giornata del Ricordo inerente l'esodo giuliano-dalmata. Memoria storica: importanza dell'esodo giuliano-dalmata per promuovere la pace, il rispetto tra i popoli e la tutela dei diritti umani.
- Giornata della Memoria. L'importanza della memoria della Shoah e dei totalitarismi per riconoscere e contrastare ogni forma di razzismo e persecuzione.

Venezia, 15 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Nicole Gobbi

RELAZIONE PER LINGUA TEDESCA

Anno Scolastico 2025 – 2026

RELAZIONE PER *LINGUA TEDESCA*

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE QUINTA

DOCENTE: Halima Dakka

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 studenti; 6 sono certificati, fra i quali due studenti hanno una programmazione personalizzata ad obiettivi minimi.

Fin dai primi giorni la classe mostra un comportamento abbastanza rispettoso nei confronti dell'insegnante ma poco adatto ai fini dello svolgersi sereno e proficuo delle lezioni, poiché purtroppo caratterizzato da un generalizzato scarso interesse nei confronti della materia. Fatta eccezione per pochi alunni volenterosi all'interno della classe, le lezioni hanno faticato a procedere in modo proficuo a causa del chiacchiericcio continuo e del comportamento ostacolante di un gruppo di studenti.

Subentrata come docente di tedesco solo quest'anno in classe quinta, ho riscontrato a settembre, durante le prime attività, una preparazione lacunosa e inadeguata ad affrontare la programmazione prevista per l'anno in corso. La situazione iniziale della classe mi ha portato a considerare di implementare un massivo ripasso di argomenti di grammatica, facenti parte la programmazione degli anni precedenti (soprattutto strutturazione della frase, casi, tempi verbali) nel tentativo di fornire loro gli strumenti per esprimersi in lingua e comunicare i contenuti studiati. Anche la programmazione più specifica e afferente al corso di studi è stata fortemente ridotta a causa dell'impreparazione degli alunni e alla loro fatica a comprendere e affrontare alcune tematiche previste in programmazione iniziale e il materiale fornito dall'insegnante.

Dal mese di febbraio sono stati organizzati dei corsi di potenziamento extrascolastici, durante i quali la docente si è resa disponibile ad effettuare lezioni aggiuntive per potenziare il parlato e colmare le lacune di grammatica. Purtroppo, la partecipazione da parte degli studenti ai suddetti corsi è stata scarsissima e

caratterizzata da poco interesse, costringendo la docente a interromperli.

Anche dal punto di vista dell'autonomia e organizzazione personale nonché del metodo di studio degli studenti sono state rilevate diverse criticità; gli studenti hanno mostrato difficoltà a rispettare scadenze, svolgere regolarmente i compiti, prepararsi per tempo a verifiche e interrogazioni, comportando ritardi e difficoltà organizzative anche per la docente. In conclusione, l'anno scolastico si è svolto in modo difficoltoso a causa delle sopracitate criticità, evidenziando forte disomogeneità all'interno della classe relativamente alla preparazione e una generale difficoltà a raggiungere una sufficiente abilità nella capacità espositiva in lingua straniera.

2. FINALITA' DELLA MATERIA

L'insegnamento della lingua straniera si è articolato in modo da favorire:

- La formazione psicologica, sociale e culturale degli studenti mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a definire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé.
- L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato nei differenti contesti e che si focalizzi allo sviluppo del parlato come primo obiettivo della competenza linguistica.
- La riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà culturale attraverso un'analisi comparativa con lingue, culture e civiltà diverse, in un contesto quanto più ricco di momenti riflessivi e di confronto, orientati allo sviluppo di qualità fondamentali come empatia, tolleranza, interesse per ciò che è diverso.
- Motivare gli studenti attraverso una didattica orientata allo studente come parte attiva del processo di apprendimento. Attuazione di una didattica varia, coinvolgente e inclusiva, che sappia incontrare e comprendere diversi stili di apprendimento.
- L'acquisizione o ancor meglio l'accompagnamento alla scoperta del proprio metodo di studio, in base alle proprie specificità e stile di apprendimento. L'obiettivo è l'autonomia personale e di studio in un contesto di formazione superiore.

3. OBIETTIVI DIDATTICI

Nel quinto anno, ci si è prefissi di raggiungere i seguenti obiettivi didattici:

Conoscere e utilizzare il lessico, le strutture grammaticali, le funzioni comunicative basilari per raggiungere un livello B1 del Quadro Comune Europeo; acquisire maggiore sicurezza nella pronuncia e nella fonetica della lingua tedesca; sviluppare le competenze di produzione orale e scritta relativa ai contesti comunicativi di tipo quotidiano, personale e funzionale.

4. UNITA' DI APPRENDIMENTO E METODOLOGIA DIDATTICA

I testi in adozione (*Wanderland* e *Die neue Grammatik*), fruibili sia in edizione cartacea che digitale, rappresenteranno un valido supporto nell'apprendimento della lingua straniera poiché procedono gradualmente, unità dopo unità, nella scoperta delle basi grammaticali, dei vocaboli e delle tematiche che conducono l'alunno a comunicare in lingua sia il proprio quotidiano e le proprie esperienze personali, sia tematiche più articolate e complesse relative al settore turistico, al tema del viaggio, alle figure professionali che vi ruotano attorno. Nonostante lo scarso interesse degli alunni e le forti criticità nello svolgimento delle lezioni in classe, si è cercato di orientare le lezioni alla scoperta e all'approfondimento anche del territorio veneziano, allo sviluppo di itinerari culturali o alla conoscenza della cultura locale, sfruttando anche le opportunità offerte dalla scuola (Voga). Da un punto di vista prettamente linguistico, il focus quest'anno è stato lo sviluppo di un lessico più ricco e più specifico. Le lezioni si sono declinate attraverso diverse tipologie nell'ottica di includere e assecondare diversi stili di apprendimento; si sono alternate lezioni frontali, lezioni in modalità cooperative learning, compiti di realtà. L'apprendimento degli studenti è stato monitorato costantemente, attraverso le verifiche scritte e le interrogazioni orali. Particolare attenzione è stata riservata agli alunni identificati come BES/DSA ai quali sono state assegnate verifiche e compiti personalizzati, potendo usufruire delle misure compensative e dispensative.

Le unità didattiche si sono sviluppate secondo i seguenti criteri:

REISEFORMEN UND VERKEHRSMITTEL

S. 64 –

65 "REISEFORMEN" (Gruppenreisen, Pauschalreisen, Kreuzfahrten, Geschäftreisen ...)

S.67 – 68 "INTELLIGENT MOBIL" – "FLIXBUS"

S. 77 – 78 "REISEVERANSTALTER UND REISEBÜRO" – "INTERNET ODER REISEBÜRO?"

UNTERKÜNFTE

S. 94 "HOTELKLASSIFIZIERUNG IN ITALIEN UND IN DEUTSCHLAND"

S. 95 "EIN HOTEL BESCHREIBEN"

S.98 – 99 "CHECK – IN UND CHECK – OUT AN DER REZEPTION"

S. 34 – 35 "WICHTIGE BERUFE IM TOURISMUS"

S. 107 "BED AND BREAKFAST"

S.118 – 119 "CAMPING" vs "GLAMPING" S.167

S.129 "FERIENDORF"

S. 141 "DER BAUERNHOF"

S. 155 " DIE JUGENDHERBERGE

REISEPROGRAMME

DER SEE – DER STAFFELSEE: S. 187 – 188

DER GARDASEE: S. 189

DAS MEER/ DIE INSEL - SYLT: S.194 – 196

CAPRI: S.197

DAS GEBIRGE – SANKT MORITZ: S. 201 – 204

CORTINA D'AMPEZZO S. 204

VENEDIG UND DIE GESCHICHTE DES KARNEVALS (materiale fornito dall'insegnante)

KUNSTSTÄDTE

BERLIN: S. 241-242

"VON 1945 BIS HEUTE" – "die BRD und die DDR" (materiale fornito dall'insegnante)

WIEN: S. 246

"ÖSTERREICH UND DIE SCHWEIZ" - (materiale fornito dall'insegnante)

BAYERN UND MÜNCHEN:S. 229-230

ZURICH: S.235

GRAMMATICA

Si è reso necessario un ripasso approfondito di molti argomenti di grammatica, a causa di importanti lacune degli studenti rilevate dal docente fin dall'inizio dell'anno, fra i quali:

I pronomi personali

I casi – articolo determinativo e indeterminativo

Verbi deboli – verbi misti - verbi forti/irregolari

La negazione: Kein e nicht

La struttura della frase: dichiarativa – inversione - interrogativa

Tutte le subordinate:

Subordinata causale

Subordinata temporale

Subordinata finale

Subordinata relativa

Subordinata concessiva

Subordinata oggettiva /soggettiva

Tekamolo - ripasso di alcune preposizioni

5. TESTO IN ADOZIONE

Wanderland. Deutsch für Tourismus und Reisen di Paola Bonelli, Rosanna Pavan, ed. HOEPLI.

Die neue grammatik direkt di Giorgio Motta, ed. Loescher.

6. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

Si valuta in base ai seguenti criteri:

Competenza: scelta appropriata ed esauriente dei contenuti

Grammatica:

accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture, dell'organizzazione della frase

Lessico

Ortografia

Ad ogni voce di cui sopra corrisponde un punteggio che rispecchia gli obiettivi di ciascuna prova e/o esercizio, che verrà riportato su una scala da 1 a 10 per assegnare il voto.

In assenza di ulteriori indicazioni, si considererà sufficiente una prova in cui lo studente abbia raggiunto il 60% del punteggio stabilito (vedi prove di dettato, o questionari a scelta multipla).

VO TO	Competenza	Grammatica	Lessico	Ortografia
1- 2	Contenuti non assimilati, quindi non è in grado di riformularli	Gravissimi errori che impediscono la comprensione	Pochissimi vocaboli spesso inappropriati	Molti errori gravi
3- 4	Gravi lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato	Molti errori gravi che impediscono la comprensione	Piccola parte del lessico noto, spesso errato	Diversi errori gravi che ostacolano la comprensione
5	Non conosce a sufficienza gli argomenti. Esercizi svolti in modo scorretto e superficiale	Diversi errori che ostacolano la comprensione	Parte del lessico noto, non sempre appropriato	Frequenti errori, qualcuno grave; non ostacolano la comprensione
6	Conoscenza sufficiente dei contenuti	Diversi errori ma che non ostacolano la comprensione	Parte del lessico noto, quasi sempre corretto	Diversi errori ma che non ostacolano la comprensione
7- 8	Conoscenza generale dei contenuti, rielaborati in modo soddisfacente/ più che soddisfacente	Qualche errore che non ostacola la comprensione	Usa quasi tutto il lessico noto in modo appropriato	Pochi errori e qualche imperfezione
9- 10	Conoscenza completa dei contenuti, esercizi svolti in modo corretto ed esaustivo	Rari errori	Lessico noto corretto ed appropriato	Generalmente corretta

8. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

Si valuta in base ai seguenti criteri:

Comprensione della domanda, organizzazione e struttura della risposta

Competenza nella scelta dei contenuti

Grammatica: strutture e organizzazione della frase

Lessico e Pronuncia

VO TO	Comprensione	Competenza	Grammatica	Lessico e Pronuncia
1-2	Non comprende la domanda e quindi non sa rispondere	Produce solo qualche frase o spezzone	Non sa usare le strutture morfosintattiche, esprime solo qualche vocabolo	Del tutto scorretta
2-3	Comprende la domanda solo in parte e risponde in modo insufficiente	Conoscenza frammentaria dei contenuti, svariati errori	Grammatica lacunosa e con gravi errori che rendono la risposta poco comprensibile	Pause, lessico povero e ripetitivo, molti errori di pronuncia
5	Comprende la domanda con qualche difficoltà	Conoscenza superficiale e incompleta degli argomenti	Strutture talvolta errate, risposta articolata a grandi linee	Lessico povero, ripetitivo e talvolta inappropriato, poca fluidità, errori di pronuncia
6	Comprende con qualche esitazione il significato della domanda	Conosce l'argomento nelle sue informazioni essenziali	Si esprime in modo semplice ma abbastanza corretto, con alcuni errori che permettono comunque la comprensione	Fluidità sufficiente, lessico semplice ma sostanzialmente corretto, pronuncia sommaria ma corretta
7-8	Comprensione pronta, buona/discreta	Conoscenza sostanziale dell'argomento	Esposizione corretta con pochi errori	Lessico adeguato, esposizione scorrevole, pronuncia buona
9-10	Piena e pronta comprensione della domanda	Ottima conoscenza dei contenuti	Molto fluida, con pochi errori	Lessico appropriato, vasto, pronuncia chiara e corretta.

EDUCAZIONE CIVICA – AGENDA 2030

Soziale Medien und Cybermobbing (Materiale fornito dall'insegnante)

Umweltbewusstsein –

"Die Deutschen: ein grünes Volk" (materiale fornito dall'insegnante)

Fall der berliner Mauer: S. 270 + Materiale fornito dall'insegnante

Durante l'anno sono state proposte alcune tematiche (citate nella griglia) relative all'agenda 2030, che sono state trattate in lingua straniera e oggetto di momenti di riflessioni. Oltre ai contenuti, sono state oggetto di valutazione anche le competenze trasversali, l'atteggiamento e le risorse personali e sociali promosse dagli studenti durante i momenti di lavoro in gruppo o individuali.

Venezia, 15/05/2026

Prof.ssa Halima Dakka

Docente di lingua tedesca

RELAZIONE PER LA LINGUA INGLESE

Anno scolastico 2025 – 2026

1. Presentazione della classe

Ho accompagnato la classe a partire dal mese di Dicembre 2025, pertanto è possibile che la mia presentazione fornisca un quadro parziale rispetto all'andamento della classe negli anni precedenti. La condotta generale della classe è stata generalmente corretta nel primo periodo, con un peggioramento del comportamento nella seconda parte dell'anno scolastico e una forte tendenza alle chiacchiere durante lo svolgimento le lezioni (i casi specifici sono evidenziati nei risultati dei voti di condotta di metà secondo quadrimestre, e dalle note disciplinari presenti in Nuvola).

Dal punto di vista didattico, la classe presenta delle disomogeneità: una parte degli studenti ha dimostrato durante tutto l'anno un impegno costante, sia nella partecipazione in classe che nella restituzione dei compiti assegnati per casa, ottenendo un'assimilazione dei contenuti buona o sufficiente.

Un'altra parte degli studenti invece, pur riuscendo a raggiungere la sufficienza, ha mostrato scarso interesse verso le lezioni in classe (costante necessità di essere spronati alla partecipazione attiva, assenze "strategiche" nelle ore di lezione e/o ritardi frequenti) e/o poca costanza nell'esecuzione dei compiti per casa.

Lo svolgimento di lezioni di recupero online in orario extrascolastico a chiusura del primo quadrimestre ha consentito di migliorare, in alcuni casi, l'esito delle valutazioni. Alcuni degli studenti con certificazione o difficoltà nella materia hanno dimostrato interesse nel voler recuperare "in itinere", colmando le lacune con interrogazioni programmate. Per il secondo quadrimestre sono state fissate due date di recupero nel mese di maggio, per dare la possibilità di aumentare il voto o recuperare l'insufficienza agli studenti che si sono dimostrati particolarmente diligenti rispetto al resto della classe.

2. Finalità generali della materia

L'insegnamento della lingua straniera mira a favorire:

- la motivazione e partecipazione attiva degli studenti;
- la formazione umana, sociale e culturale della classe;
- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
- la riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà culturale attraverso un'analisi comparativa con lingue, culture e civiltà straniere.

3. **Obiettivi didattici e formativi**

Si propongono i seguenti obiettivi didattici:

Conoscenze:

- aspetti socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori;
- strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso;
- ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura;
- caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, specialmente quelle quelle connesse al settore di studio;
- lessico relativo ad argomenti di vita quotidiana, attualità e lavoro ed inerenti al settore specifico di studio.

Abilità:

- saper progettare itinerari turistici in diverse località italiane e anglofone;
- utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti di studio e di lavoro;
- riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale.

Competenze:

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- utilizzare la microlingua in contesti di carattere professionale in ambito turistico;
- saper operare adeguati collegamenti interdisciplinari.

4. Unità di apprendimento

L'apprendimento della lingua inglese è stato favorito attraverso:

- lo svolgimento di lezioni frontali principalmente incentrate sull'analisi di contenuti del libro di testo in adozione;
- esercitazioni che richiedono la partecipazione attiva degli studenti, (lavori di gruppo e individuali in classe legati alla comprensione e produzione di testi tecnici);
- attività di revisione dei contenuti, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto grammaticale della lingua (focus sui tempi verbali).

L'apprendimento degli studenti è stato monitorato tramite:

- le esercitazioni proposte in classe e la correzione dei compiti per casa;
- la somministrazione di verifiche scritte;
- interrogazioni orali volte a verificare i progressi in ambito lessicale e comunicativo.
- le prove di verifica degli alunni certificati sono state strutturate in modo da essere in linea con le loro esigenze di apprendimento (vd. Proposta PDP consegnata alla segreteria a inizio incarico).
- I corsi di recupero indetti al termine del 1° e 2° quadrimestre

Programma svolto da dicembre 2025 al 15 maggio 2026

DICEMBRE 2025

- Presentazione alla classe
- Motivation, purpose & goal setting
- Ripasso: Irregular verbs – schema dei 3 paradigmi (bare form, past simple, participle)
- Ripasso: Simple past & present perfect
- UNIT 5: (Ripasso)
 - Italy in a nutshell, tourism resources, technical vocabulary
 - The Italian Riviera
 - Exploring the Dolomites

GENNAIO 2026

- Verifica scritta 13/01
- LEARNING UNIT 5:
 - How to plan an itinerary: a step-by-step guide
 - Writing an itinerary

- Introduction to circular letters

FEBBRAIO 2026

- LEARNING UNIT 5
 - Circular letters
 - The British Isles in a nutshell
 - Ripasso: general tenses

MARZO 2026

- Interrogazioni (17-18 marzo)
- Ripasso: modal verbs
- Conditional sentences

APRILE 2026

- LEARNING UNIT 6
 - Exploring the Capital cities: London & Edinburgh
 - Verifica scritta 28/04
 - Describing a festival or event
 - Career paths: tourist information assistant, destination manager, the travel blogger

MAGGIO 2026

- Overtourism
- How to prepare a speech (preparation & tips for oral exams)
- LEARNING UNIT 7
 - Big American cities: New York

Dopo il 15 maggio

- LEARNING UNIT 7
 - Big American Cities- San Francisco
 - Driving tour – San Francisco
- Diversità linguistica e culturale del Regno Unito (Educazione Civica)

5. **Testi in adozione**

Travel & Tourism Expert TOWARDS 2030

D. Montanari, R.

Rizzo Pearson

Longman

6. **Griglia per la valutazione della produzione scritta**

Si valuterà secondo i seguenti descrittori:

- scelta appropriata ed esauriente dei contenuti (competenze)
- accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture, dell'organizzazione della frase (grammatica)
- lessico
- ortografia

Ad ogni voce di cui sopra corrisponderà un punteggio che rispecchi gli obiettivi di ciascuna prova o esercizio, che verrà riportato su una scala da 1 a 10 per assegnare il voto.

Voto	Competenze	Grammatica	Lessico	Ortografia
1-2	Lo studente dimostra di non aver assimilato affatto i contenuti proposti né di esser stato in grado di riformularli	Gravissimi errori che impediscono la comprensione	Una pochissimi vocaboli e spesso in modo inappropriato	Molti errori gravi
3-4	Gravi lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato.	Molti errori gravi che impediscono la comprensione	Usa una piccola parte del lessico noto in modo spesso errato	Diversi errori gravi che ostacolano la comprensione
5	Lo studente dimostra di non conoscere a sufficienza gli argomenti proposti. Gli esercizi sono stati svolti in modo non corretto e superficiale	Diversi errori che ostacolano la comprensione	Usa parte del lessico noto in modo non sempre appropriato	Frequenti errori, qualcuno grave ma che non ostacolano la comprensione
6	Lo studente dimostra una conoscenza essenzialmente sufficiente dei contenuti proposti	Diversi sono gli errori ma che non ostacolano la comprensione	Usa parte del lessico noto in modo appropriato	Diversi errori ma che non ostacolano la comprensione

7-8	Lo studente dimostra di aver globalmente assimilato i contenuti proposti e sa rielaborarli in modo soddisfacente o più che soddisfacente	Qualche errore che non ostacola la comprensione	Usa quasi tutto il lessico noto in modo appropriato	Pochi errori e qualche imperfezione
9-10	Lo studente dimostra di aver completamente assimilato i contenuti proposti ed esegue gli esercizi in modo corretto ed esaustivo	Rari errori	Usa correttamente il lessico noto ed in modo appropriato	Generalmente e corretta

Griglia per la valutazione della produzione orale

Si valuterà secondo i seguenti descrittori:

- Comprensibilità del messaggio, organizzazione e struttura del discorso (comprensione).
- Scelta appropriata ed esauriente dei contenuti (competenza).
- Lessico e stile (lessico).
- Pronuncia ed intonazione (pronuncia).

Voto	Comprensione	Competenza	Grammatica	Lessico e Pronuncia
1-2	Non comprende il messaggio	Solo qualche frase o spezzone incoerente	Non sa usare le strutture morfosintattiche, esprime solo qualche vocabolo	Pronuncia ed intonazione del tutto scorrette
3-4	Comprende solo a tratti il messaggio e con molta difficoltà, a tratti non risponde	Conosce i contenuti proposti in modo frammentario, gravemente lacunoso e con svariati errori	Evidenti lacune nell'applicazione delle strutture, molti errori grammaticali gravi	Si esprime con pause e con un lessico povero, molti errori di pronuncia
5	Comprende il messaggio ma con qualche difficoltà	Conosce l'argomento ma in modo superficiale o incompleto e con qualche errore	Strutture talvolta scorrette (vari errori), sa esprimere il messaggio solo fondamentalmente	Usa un lessico povero, ripetitivo e a volte non appropriato e non sempre corretto, si esprime con scarsa fluidità ed alcuni errori di pronuncia
6	Comprende con qualche esitazione il significato del messaggio orale prodotto a velocità normale	Conosce l'argomento nelle sue informazioni essenziali	Si esprime in modo semplice ma abbastanza corretto, con alcuni errori che permettono comunque la comprensione del messaggio	Si esprime con sufficiente fluidità usando un lessico semplice ma fondamentalmente corretto. Pronuncia abbastanza corretta
7-8	Comprende il messaggio orale a velocità normale con prontezza discreta/buona	Dimostra un'assimilazione globale più che soddisfacente dei contenuti, sa rielaborarli anche se con qualche Imperfezione	Globalmente corretta l'esposizione, pochi errori grammaticali non gravi	Usa un lessico adeguato/più che adeguato; si esprime in modo scorrevole/più che scorrevole; pronuncia adeguata/buona

9-10	Comprende il messaggio orale subito a velocità normale e/o elevata; comprende immediatamente anche messaggi nuovi	Ottima conoscenza dei contenuti e sa riformularli in modo più o meno approfondito ed articolato a volte anche con apporti personali	Si esprime in modo fluido; rari errori morfosintattici	Usa un lessico appropriato, vario e molto ricco; la pronuncia è chiara e corretta e l'intonazione riprodotta fedelmente
------	---	---	--	---

Educazione Civica

La classe V affronta in lingua inglese il tema delle minoranze linguistiche storiche presenti nelle Isole Britanniche, apprendendo l'importanza della diversità linguistica e culturale, e della conservazione delle lingue minoritarie.

Venezia, 15 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Alessandra Vio

RELAZIONE PER DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Anno scolastico 2025-2026

Profilo e presentazione della classe

La classe è formata da 19 alunni, 6 femmine e 13 maschi. Sono presenti 5 studenti per i quali è stato predisposto un PDP, di cui 2 da valutarsi ad "obiettivi minimi".

Fin dalle prime battute, sono emerse alcune problematiche di carattere generale e specifiche che si sono manifestate durante tutto l'anno scolastico:

- Per quanto riguarda il comportamento, la classe, nel rapporto con il docente, mantiene un atteggiamento educato e gioviale, soprattutto nei momenti estranei all'ora di lezione. Tuttavia, durante lo svolgersi della lezione, si assiste da parte della maggior parte degli studenti ad un totale disinteresse, estraneazione ed assenza di interazione con l'insegnante, seppur individualmente interpellati.
- L'assenza di interazione nella lezione frontale trasforma spesso e volentieri la lezione in un monologo del docente.
- Molti alunni dimostrano un rifiuto a priori verso lo sforzo e lo studio, avversando l'impegno e l'applicazione metodica e costante alla materia: la preparazione è, infatti, limitata e finalizzata esclusivamente al sostenimento della prova di verifica/interrogazione.
- dal punto di vista del metodo di studio, gli studenti si sono rivelati scarsamente in grado di programmare tempi e modi, spesso trovandosi del tutto impreparati a sostenere una verifica o un'interrogazione, nonostante queste fossero annunciate con largo anticipo.
- Quanto alle competenze, larga parte degli studenti non padroneggiano il linguaggio giuridico appropriato e dimostrano fragilità in relazione alle nozioni ed alla costruzione di un'esposizione argomentata e corroborata dagli adeguati approfondimenti.

L'interesse verso la materia è appannaggio di pochi allievi mentre per i restanti si traduce spesso e volentieri in mera curiosità di

costume, non sufficiente ad indurli ad un adeguato approfondimento.

Date le criticità sopra esposte e la difficoltà degli allievi ad evidenziare i concetti fondamentali nel libro di testo, ho evitato di farne un uso sistematico in classe e, soprattutto, di assegnare capitoli per lo studio domestico in autonomia: le lezioni, pur seguendo lo schema espositivo del libro stesso, si sono svolte prevalentemente con la metodologia della lezione frontale immediatamente esplicitata in contemporanea sulla lavagna attraverso schemi e mappe concettuali che servissero agli studenti come forma di orientamento sul testo.

Oltre a ciò, ho fornito agli studenti materiale multimediale e di sintesi, il quale, però, è stato per lo più ignorato.

Si sono tentati anche approcci didattici alternativi in classe ma con risultati deludenti, in ragione delle problematiche di cui sopra.

In relazione al rendimento, la classe ha dimostrato livelli di acquisizione di conoscenze e competenze disomogenee e lacunose: difettando, per la quasi totalità degli alunni, la padronanza del linguaggio giuridico specifico, il rendimento generale si attesta sulla soglia della sufficienza. Alcuni studenti hanno registrato un rendimento più che sufficiente ma in relazione a singoli argomenti, mancando comunque la capacità di collegamento e di spaziare all'interno dell'area tematica.

In conclusione, la classe presenta una netta disomogeneità nella preparazione: un gruppo molto ristretto di studenti che, almeno in alcuni contesti, dimostrano conoscenze più che sufficienti, mentre la restante parte ha una preparazione appena sufficiente.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati perseguiti le finalità e gli obiettivi che seguono.

Obiettivi didattici e formativi

Nel corso dell'anno scolastico sono stati perseguiti le finalità e gli obiettivi che seguono.

Finalità della materia: lo studio della materia è volto ad acquisire le conoscenze e le competenze nel settore della legislazione, degli istituti giuridici e delle istituzioni e nazionali e internazionali attinenti al settore specifico, al fine di arricchire il bagaglio

culturale, acquisire autonomia nella ricerca e nell'interpretazione delle fonti normative, nonché sviluppare competenze idonee ad affrontare sia il mercato del lavoro (nella dimensione privatistica imprenditoriale e professionale e nella dimensione pubblicistica connessa alle istituzioni regolatrici della materia) sia un'eventuale prosecuzione del percorso di studi.

Obiettivi della materia: lo studio della materia ha come obiettivi l'analisi e lo sviluppo delle conoscenze relative al funzionamento dello Stato e, segnatamente, della Pubblica Amministrazione, ai principi regolatori dell'attività e del procedimento amministrativo, all'organizzazione amministrativa centrale e periferica, alla competenza normativa in materia turistica e alle istituzioni ad essa preposte, nonché alla legislazione sui beni culturali.

Criteri di valutazione

Nel processo di valutazione degli studenti sono stati presi in esame il livello di partenza, le conoscenze acquisite, l'interpretazione e i collegamenti logici fra le nozioni acquisite, la capacità espositiva scritta e orale. Sono stati valutati inoltre l'impegno, l'attenzione, la costanza e l'autonomia nello studio.

Strumenti di verifica e valutazione

Nel corso dell'anno sono state svolte prove valutative scritte attraverso domande aperte e prove orali. Sono stati inoltre somministrati esercizi a risposte multiple o mediante inserimento di frasi da svolgere a casa.

Programma svolto

Sotto il profilo dei contenuti effettivamente svolti, plurimi sono stati gli elementi che hanno inciso sulla realizzazione del programma. Si evidenzia che il programma è articolato su tre ore settimanali. La scuola è un Istituto Tecnico per il Turismo "con ampliamento sportivo", ciò implica che lo sport, quale attività istituzionale facente parte dell'offerta formativa, impegna gli alunni anche in allenamenti, competizioni, gare e tornei che talora si svolgono durante l'orario scolastico, con conseguente naturale contrazione delle ore dedicate alla didattica rispetto a quelle programmate. Considerate le problematiche didattiche e di apprendimento già esposte, si evidenzia inoltre che in molte occasioni ci si è dovuti soffermare più del necessario su alcuni argomenti del programma,

legati per lo più al diritto costituzionale e amministrativo, di non facile comprensione e assimilazione stante l'astrattezza dei concetti sottesi agli istituti giuridici analizzati, il carattere di novità della terminologia usata ed i collegamenti interdisciplinari con la storia contemporanea, la politica e l'attualità.

Ciò mi ha costretto ad operare una contrazione del consueto programma, senza operare gli adeguati approfondimenti e limitandomi ai "cenni di carattere generale" per alcuni argomenti.

Le unità effettivamente svolte sono le seguenti:

Elementi costitutivi dello stato	Tema A (Tema A1)	Pagine 2-12
Stato democratico		Pagina 17-22
Democrazia diretta: referendum		Pagine 23-24
Referendum costituzionale	(Tema A2)	Pagina 28,40
Ordinamento internazionale	(Tema A3)	Pagina 46-52
Diritto di asilo		Pagina 52-54
Le Istituzioni. Il Parlamento, il Governo e il Presidente della Repubblica, Corte costituzionale e Magistratura.	Tema B (Tema B1) (Tema B2) (Tema B3) (Tema B4)	Pagine 68-75,82-85,88 Pagine 92-102 Pagine 106-116 Pagine 120-132
"CENNI DI CARATTERE GENERALE" Ordinamento amministrativo. Principi e organizzazione P.A., Beni pubblici (demanio necessario, accidentale e patrimonio), P.A. digitale.	Tema C (Tema C1) (Tema C1)	Pagine 142-149 Pagine 153-157
"CENNI DI CARATTERE		

<p>GENERALE” Atti della pubblica amministrazione: provvedimenti, procedimento amministrativo.</p>	<p>(Tema C2)</p>	<p>Pagine 184-190</p>
<p>“CENNI DI CARATTERE GENERALE” Patrimonio artistico e culturale. Beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio.</p>	<p>Tema E (Tema E1)</p>	<p>Pagine 265-274</p>
<p>Beni archeologici, luoghi della cultura (museo, direzione generale Musei, Poli museali). Patrimonio Unesco.</p>	<p>(Tema E2)</p>	<p>Pagina 278-282</p>
<p>DOPO IL 15 MAGGIO “CENNI DI CARATTERE GENERALE” Circolazione internazionale dei beni culturali. Tutela del consumatore-turista</p>	<p>(Tema E2)</p>	<p>Pagine 286-288</p>
<p>“CENNI DI CARATTERE GENERALE” Autonomie locali. Autonomia e decentramento, enti autonomi territoriali</p>	<p>(Tema E3)</p> <p>Tema F (Tema F3)</p>	<p>Pagine 296-305</p> <p>Pagine 366-370</p>
<p>“CENNI DI CARATTERE GENERALE” Autonomie locali. Autonomia e decentramento, enti autonomi territoriali</p>	<p>(Tema C2)</p>	<p>Pagine 164-177</p>

(Regione, Provincia, Comune).		

Restano esclusi eventuali approfondimenti presenti nel testo fra i diversi moduli.

Strumenti didattici

Libro di testo adottato: "Diritto e legislazione turistica" – quinta edizione, Paolo Ronchetti, Ed. Zanichelli".

Griglia di valutazione per diritto e legislazione turistica

Per l'attribuzione delle valutazioni è stata seguita la tabella che segue:

Eccellente: Voto 10

1. conoscenza completa e profonda;
2. rielaborazione critica e personale con significativi spunti di originalità;
3. esposizione brillante, ricca di efficacia espressiva.

Ottimo: Voto 9

1. conoscenza organica ed esauriente;
2. spiccate capacità di interpretazione e giudizio; efficacia nei collegamenti;
3. esposizione fluida e ricca.

Buono: Voto 8

1. conoscenza ampia e sicura;
2. rielaborazione precisa dei contenuti, con particolare interesse per alcuni argomenti;
3. esposizione sciolta e sicura.

Discreto: Voto 7

1. conoscenza abbastanza articolata dei contenuti;
2. rielaborazione con spunti personali su alcuni argomenti;
3. esposizione abbastanza appropriata.

Sufficiente: Voto 6

1. conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina;
2. comprensione/considerazione semplice dei contenuti, senza particolare elaborazione personale;
3. esposizione semplice ma sostanzialmente corretta.

Insufficiente: Voto 5

1. conoscenza incompleta o imprecisa/superficiale degli argomenti trattati;
2. limitata autonomia nella elaborazione, valutazione e correlazione dei contenuti;
3. esposizione incerta/imprecisa e poco lineare.

Sensibilmente Insufficiente: Voto 4

1. limiti quantitativi e qualitativi nell'apprendimento e nella comprensione/elaborazione;
2. conoscenza frammentaria e poco corretta dei contenuti fondamentali;
3. esposizione scorretta e stentata.

Gravemente Insufficiente: Voto 1-3

1. preparazione inconsistente e scorretta o nulla, con carenze / lacune fondamentali e/o pregresse;
2. esposizione gravemente scorretta e confusa;
3. rifiuto di sottoporsi alle prove di verifica;

Educazione civica

Il programma di diritto e legislazione turistica contempla di per sé lo studio di quegli argomenti assunti a riferimento nell'individuazione delle specifiche competenze e degli obiettivi di apprendimento previsti dalla Legge 93/2019 e dalle relative linee guida.

Va ricordato che, in ossequio all'insegnamento di Costituzione e cittadinanza, si è cercato di alimentare il dibattito sui temi afferenti alla legalità e al corretto agire nella società.

Particolare attenzione è stata incentrata nel corso di quest'anno sul tema della cittadinanza e della struttura e del funzionamento dell'ordinamento italiano, vale a dire Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica Corte Costituzionale e Magistratura. Analoga attenzione è stata posta sulla protezione internazionale, vale a dire sulle forme di tutela dei soggetti che fuggono dal paese

di origine a causa di pregiudizi derivanti da condizioni personali o locali ed i crimini internazionali.

Si è tenuta una visita guidata presso il Tribunale di Venezia – Cittadella della Giustizia, assistendo ad alcune udienze penali: esperienza che ha destato l'interesse e la partecipazione di tutta la classe.

Venezia 15 maggio 2026

Il docente
Prof. Avv. Firas Dakka

**RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE, TECNICA SPORTIVA E
TRAUMATOLOGIA
Anno Scolastico 2025/26**

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe, arrivato al termine del percorso quinquennale della scuola secondaria di secondo grado, ha partecipato con interesse alterno e discreta collaborazione alle lezioni sia pratiche che teoriche.

E' rimasto, in continuità con gli anni passati, un seguito alle lezioni teoriche ancora generalmente passivo anche se, in alcuni casi, quando gli argomenti erano di maggior interesse generale, si è riscontrata maggior partecipazione.

Una parte degli studenti necessita di essere continuamente sollecitata e non ha ancora dimostrato buone capacità di autonomia, sia nell'organizzazione dello studio, nell'attenzione, nella disciplina e nell'assimilazione dei concetti sviluppati durante il programma teorico.

Alcuni studenti hanno mostrato scarsa propensione allo studio ed all'approfondimento, specie per la materia di Scienze Motorie; per quanto concerne la Traumatologia, si è riscontrato, durante tutto l'anno, un interesse maggiore nei confronti delle tematiche trattate e valutazioni teoriche più che positive.

Per quanto concerne le attività pratiche, la classe ha partecipato, generalmente, con buon interesse e sufficiente collaborazione. Maggior dedizione ed impegno, si sono evidenziati, specialmente, durante le sessioni pratiche dei corsi opzionali di autodifesa e di Sub ARA P0, tenutesi con il supporto esterno degli istruttori di SGS Extrema Ratio e di "BLUSUB Mestre".

Da sottolineare, con rammarico, il fatto che abbiano aderito al corso di Sub soltanto 11 studenti e che i rimanenti abbiano perso un'importante occasione formativa.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

Lo studente deve conoscere:

- Le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- Le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;
- Le metodologie elementari dell'allenamento riferite alle attività scolastiche e alla strutturazione degli sport di squadra.

COMPETENZE

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze motorie;
- Praticare con discreta padronanza gli sport programmati ed aver consolidato le necessarie conoscenze tecniche e tattiche mantenendo le proprie attitudini e propensioni.

CAPACITÀ'

Lo studente dovrebbe aver acquisito la capacità di:

- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Realizzare attività finalizzate e valutarne i risultati.
- Affrontare e controllare situazioni problematiche e con diverse variabili.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - La preistoria del movimento: le prime civiltà e le nuove esigenze motorie. - Storia delle Olimpiadi antiche. - I cambiamenti nella visione pedagogica della pratica sportiva e della motricità nei secoli.	Primo Quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> - Storia delle Olimpiadi Moderne. - La nascita degli sport inglesi. - Sport e Fascismo. - La nascita delle Scienze Motorie in Italia. <p>TECNICA SPORTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecnica e tattica basilare dei principali sport di squadra. - Corso di autodifesa - Voga alla veneta e Dragon Boat. <p>TRAUMATOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli infortuni sportivi. - Distorsioni di caviglia. 	
<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di Sub ARA P0: sequenza del montaggio dell'attrezzatura da sub, fisica dell'ambiente acquatico, la respirazione e la luce sott'acqua, tabelle di decompressione. - Nascita degli sport inglesi con divisione tra popolari e aristocratici (tennis, cricket, polo, badminton, equitazione, rugby, soccer). - Sport e fascismo; - Le staffette partigiane; - Sport e nazismo (il caso di Jesse Owens); - Sport e comunismo in Cina; - Sport e comunismo in Corea del Nord; - Le Olimpiadi di Città del Messico 1968 (il caso di Tommy Smith e John Carlos); - Sport a Cuba durante il Castrismo; - Olimpiadi di Monaco di Baviera 1972 (l'attentato terroristico palestinese alla squadra israeliana); - Mondiali di Calcio in Argentina 1978 (il caso della protesta delle donne in Plaza de Mayo). - Doping di stato nella DDR. - Apartheid e Sprinboks in Sudafrica, mondiali di Rugby 1995. - Competizione sportiva tra USA e Cina. - Lo sport negli USA e le pressioni del movimento "Black lives matters". 	<p>Secondo Quadrimestre</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Le Olimpiadi invernali di Pyeongchang ed i tentativi di pacificazione tra le due Coree. - Le olimpiadi invernali di Pechino 2022 ed i problemi ambientali connessi. <p>TECNICA SPORTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di Sub ARA P0. - Voga alla Veneta. - Tecnica basilare del calcio a 5. <p>TRAUMATOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - I traumi della colonna vertebrale. - I traumi cranici. <p><u>Dopo il 15 maggio 2025</u></p> <p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Paesi arabi (Qatar, UAE, Arabia Saudita) e calcio nel XXI secolo. - Le Olimpiadi invernali di Pechino 2022 ed i problemi ambientali derivati. - Esclusione dalle competizioni internazionali di atleti da nazioni sanzionate (ROC, Squadra Olimpica dei Rifugiati). 	
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico per le tre materie</p>	<p>130</p>

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- Spazi: Campo polivalente della scuola, Cavana "Tintoretto" di Gloria Rogliani, Laguna di Venezia, Rii di Venezia, Calli di Venezia, Piscina "A.Comisso" di Sacca Fisola, palestra a.s.d. Gloria Rogliani.
- Strumenti: tutta l'attrezzatura sportiva utilizzabile;
- Metodologia didattica tramite:
 - 1) lezioni frontali e guidate;
 - 2) assegnazione di ricerche o relazioni singole o di gruppo;
 - 3) esercitazioni tecnico sportive.

Le esercitazioni pratiche sono state sempre supportate da

spiegazioni tecniche relative all'argomento trattato; l'impegno fisico richiesto è stato sempre adeguato all'età degli studenti e alle condizioni generali presenti.

5. TESTI ADOTTATI

- *Più che Sportivo - Le basi della Scienza Motoria*
- Powerpoint preparati dal docente.

6. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione impegno e dedizione, la frequenza più o meno costante e più o meno attiva alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso dei test o situazioni opportunamente scelti.

Per le valutazioni si è tenuto conto di quanto riportato nella seguente tabella:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SPECIFICA

LIVELLO BASE voto 6	LIVELLO INTERMEDIO Voto 7/8	LIVELLO AVANZATO Voto 9/10
<p>6 - Lo studente denota incertezze nell'applicare le tecniche acquisite, è in difficoltà nel realizzare semplici richieste motorie e ad adeguarle a richieste operative. Le conoscenze non sono del tutto sufficienti ma l'impegno è puntuale e costante, la partecipazione</p>	<p>7 - Lo studente applica tecniche adeguate in condizioni elementari e ripetitive, ha discrete capacità motorie e sa trasformare nella pratica ciò che apprende in teoria. L'impegno è continuo, la partecipazione no.</p> <p>8 - Lo studente esprime un adeguato livello tecnico operativo nella maggior parte delle</p>	<p>9/10 - Lo studente applica l'ottima tecnica acquisita in modo efficace e tatticamente valido. Collabora attivamente e con azioni propositive in tutte le attività. Possiede conoscenze ampie ed approfondite. Impegno ottimo.</p>

passiva.	attività. Ha acquisito un livello ricco ed adeguato alle situazioni esprimendo con chiarezza le ampie conoscenze acquisite. L'impegno è costante, la partecipazione e la collaborazione sono attive.	
----------	---	--

7. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I momenti di verifica, sempre esplicitati agli studenti e programmati con almeno una settimana di anticipo, sono stati differenziati a seconda degli argomenti e delle abilità da verificare.

Per le prove di valutazione, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle capacità e competenze prese in considerazione;
- Test e prove pratiche;
- Interrogazioni orali e prove scritte (trattazione sintetica, relazioni, domande a risposta multipla ecc...).

COMPONENTI DELLA VALUTAZIONE RIPORTATA IN SEDE DI SCRUTINIO		
10 %	PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza attiva nel 75% del totale delle ore a quadrimestre - Interesse evidenziato - Assunzione di ruoli vari - Capacità di proporre - Capacità di portare a termine

		incarichi
20 %	IMPEGNO	<ul style="list-style-type: none"> - Continuità nel corso dell'anno - Esecuzione dei compiti - Disponibilità ad organizzare attività convenzionali o meno - Modifiche attive a scorretti gesti motori - Modifiche attive a scorretti atteggiamenti relazionali
20 %	CAPACITÀ' RELAZIONALI COMPORTAMENTO RISPETTO DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> - Atteggiamenti cooperativi e collaborativi - Apporto competente nelle attività proposte - Disponibilità ad includere i soggetti meno abili nelle attività più complesse - Autonomia gestuale - Autocontrollo (anche nelle situazioni più competitive) e fair-play - Atteggiamenti responsabili nei trasferimenti interni ed esterni all'Istituto
50 %	RENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Corretta terminologia dei gesti - Media dei risultati delle verifiche sulla abilità motorie e sportive - Progressi tecnici - Osservazione sistematica della pratica durante le lezioni - Raggiungimento degli obiettivi specifici

La valutazione finale di ogni singolo studente tiene conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della condotta, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico.

Nella valutazione di alunni con esonero dalle attività pratiche, si è tenuto conto del grado di acquisizione di conoscenze e competenze attraverso un coinvolgimento in compiti di assistenza al lavoro dei compagni.

Ho tenuto conto degli elaborati inviati, della presenza e partecipazione alle lezioni e della qualità dei lavori svolti.

EDUCAZIONE CIVICA

I contenuti concernenti l'educazione Civica sono stati i seguenti, suddivisi per aree tematiche:

AREA TEMATICA 1 - COSTITUZIONE - DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

- Obiettivo di sapersi muovere per i canali della città di Venezia e della Laguna in modo responsabile e rispettoso, conoscendo sempre più il territorio dall'acqua, attraverso esperienze pratiche di gruppo. Saper, inoltre, utilizzare l'attività motoria come un mezzo per migliorare le relazioni ed il senso di responsabilità nei confronti del gruppo, unitamente ad una sensibilità ambientale realizzabile attraverso la raccolta di rifiuti plastici galleggianti durante le varie uscite.

Venezia, 15 maggio 2026

Il docente
Prof. Paolo Azzalin

RELAZIONE PER ARTE E TERRITORIO

Anno scolastico 2025-2026

PROFILO E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 ragazzi, 6 femmine e 13 maschi. Sono presenti 6 studenti per i quali è stato predisposto un PDP.

Dal punto di vista disciplinare la classe generalmente ha mantenuto una condotta generalmente corretta anche se a volte alcune individualità non hanno sempre dimostrato un comportamento adeguato e rispettoso, sia nel rapporto con il docente sia verso i compagni.

Gli studenti, nella loro quasi totalità, hanno risposto in modo positivo alle attività proposte, in particolare nella seconda parte di anno scolastico.

La classe risulta essere diversificata per quanto riguarda l'impegno, la partecipazione e i risultati nell'apprendimento. In relazione ai contenuti proposti, spiccano alcuni studenti che evidenziano un'assimilazione più che buona – se non ottima - delle tematiche affrontate con altrettanta capacità di rielaborazione e riformulazione, partecipazione, interesse e impegno costanti.

Un altro gruppo di studenti evidenzia un'assimilazione discreta dei contenuti con una più che sufficiente capacità di rielaborazione, oltre a partecipazione e impegno adeguati; alcuni, invece, hanno acquisito solo sufficientemente e con qualche difficoltà gli argomenti dimostrando impegno superficiale e partecipazione non sempre

costanti e appropriati. A questo proposito, per alcuni discenti, permangono carenze relativamente ai tempi di attenzione e all'autonomia individuale.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati perseguiti le finalità e gli obiettivi che seguono:

Finalità della materia:

- promuovere la formazione culturale generale dello studente finalizzandola all'orientamento professionale.
- acquisire gli strumenti interpretativi per la conoscenza artistica di un territorio, sviluppando la capacità di utilizzarli ai fini di eventuali esigenze professionali.
- promuovere e sviluppare le capacità di comprensione, lettura, confronto, interpretazione e decodificazione di un testo visivo (grafico/artistico).
- migliorare l'abilità espositiva tramite l'uso dei corretti termini specifici.
- costruire un efficace metodo di lavoro finalizzato ad affrontare autonomamente lo studio di un artista o di un'opera.
- educare alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse declinazioni.
- sviluppare la conoscenza critica delle opere e linguaggi artistici, inseriti nel contesto storico- culturale che li ha generati.

Obiettivi della materia:

Al termine del triennio lo studente sarà in grado di:

- mostrare conoscenze basiche sul periodo oggetto di studio (chi, dove, come, quando, che cosa e perché).
- esporre in forma chiara e coerente le principali caratteristiche artistico-stilistiche del periodo o del movimento artistico analizzato.
- individuare figure artistiche paradigmatiche del periodo artistico (o del movimento) trattato.
- sapersi orientare cronologicamente.
- ritrovare in un'immagine artistica analizzata le principali

caratteristiche stilistiche del periodo, del movimento o della corrente di appartenenza.

- saper utilizzare correttamente i principali termini del lessico artistico.
- individuare le principali rilevanze artistiche della propria città, provincia e regione.
- progettare itinerari di turismo culturale, utilizzando materiale adeguato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo ha considerato ogni elemento utile di produzione culturale espressa dall'allievo; in particolare si è tenuto conto:

- delle prove orali, delle prove scritte su argomenti generali e specifici, valutando le capacità linguistiche, l'efficacia comunicativa, la coerenza logico formale;

STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state svolte prove orali e scritte. Nella valutazione del profitto degli alunni si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione attiva alle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

Gli argomenti svolti sono i seguenti:

- **IL MANIERISMO A VENEZIA:**
 - Jacopo Tintoretto, *Miracolo dello schiavo liberato*;
 - Paolo Veronese, *Trionfo di Mardocheo*.
- **L'ARTE BAROCCA**

- La pittura naturalistica di Caravaggio. Opere analizzate:
 - La Cappella Contarelli nella chiesa di San Luigi dei Francesi;
 - La Cappella Cerasi nella chiesa di Santa Maria del Popolo.
- Le sculture di Gian Lorenzo Bernini. Opere analizzate:
 - Le Statue Borghese: *Enea e Anchise, il Ratto di Proserpina, David, Apollo e Dafne*;
 - Il "bel composto": la Cappella Cornaro nella chiesa di Santa Maria della Vittoria;
 - Il Baldacchino e il colonnato di San Pietro in Vaticano;

• **IL ROCOCÒ A VENEZIA**

- Caratteristiche generali. La pittura a Venezia nel Settecento. Opere analizzate:
 - Sebastiano Ricci, *Il ritrovamento di Mosè*;
 - Giovanni Battista Piazzetta, *San Giacomo condotto al martirio*;
 - Giambattista Tiepolo alla chiesa dei Gesuati.
 - Giambattista Tiepolo, gli affreschi di Palazzo Labia.

• **IL VEDUTISMO DI CANALETTO**

- Il vedutismo, il Grand Tour, la camera ottica. Analisi di opere:
 - *Piazza san Marco*;
 - *Veduta del Rio dei mendicanti*.

• **IL NEOCLASSICISMO**

- L'arte del bello e il ritorno agli antichi. Analisi biografica e di opere di Antonio Canova e Jacques-Louis David:
 - Antonio Canova, *Teseo sul Minotauro*;
 - Antonio Canova, *Amore e Psiche*;

- Antonio Canova, *Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria*;
- Antonio Canova, *Le Grazie*;

- Jacques Louis David, *Il giuramento degli Orazi*;
- Jacques-Louis David, *I littori riportano a Bruto i corpi dei suoi figli*;
- Jacques Louis David, *Le Sabine*;
- Jacques Louis David, *Marat assassinato*.

• **IL ROMANTICISMO**

- Il rapporto tra uomo e natura di Caspar David Friedrich. Analisi di opere:
 - *Viandante sul mare di nebbia*.

- John Constable e il paesaggio pittoresco. Analisi di opere:
 - *Carro del fieno*;
 - *Flatford Mill*.

- William Turner e la poetica del sublime. Analisi di opere:
 - *Pioggia, vapore e velocità*;
 - *L'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni*.

- La scuola di Barbizon. Camille Corot. Analisi di opere:
 - *Il ponte di Narni*.

- La pittura storica. Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Francesco Hayez. Analisi di opere:
 - Théodore Géricault, *La zattera della Medusa*;
 - Eugène Delacroix, *La libertà che guida il popolo*;
 - Francesco Hayez, *Il bacio*.

• **DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO**

- Analisi storica e del contesto di riferimento. Il vero come tema

sociale. Analisi di opere:

- Jean- François Millet, *Le spigolatrici*;
- Gustave Courbet, *Gli spaccapietre*;

- L'invenzione della fotografia. Processo e importanza storica.

- Edouard Manet. Il "padre" degli impressionisti. Analisi di opere:

- *Olympia*;
- *Il bar alle Folies-Bergère*;
- *La colazione sull'erba*.

- Claude Monet. Analisi biografia e di opere:

- *Impression, soleil levant*;
- Le serie: i *covoni*, la *cattedrale di Rouen* e le *ninfee*.

- Gli altri impressionisti: Pierre-Auguste Renoir e Edgard Degas.

- Pierre-Auguste Renoir, *Busto, effetto di sole*.
- Pierre-Auguste Renoir, *La colazione dei canottieri*.
- Edgar Degas, *L'assenzio*.

- **IL POSTIMPRESSIONISMO**

- Puntinismo:

- Georges Seurat, *Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte*;

- Paul Cézanne. Analisi di opere:

- *La montagna Sainte-Victoire con grande pino*;
- *Natura morta con mele e arance*.

- Vincent Van Gogh. Biografia e analisi di opere:

- *La camera ad Arles*;
- *Notte stellata*.

- Il simbolismo di Paul Gauguin:

- *Manaò Tupapaù (Lo spirito dei morti veglia)*;

- *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

- Le Secessioni. Gustav Klimt. Analisi di opere:

- *Il bacio.*

- Il pessimismo di Edvard Munch. Analisi di opere:

- *L'urlo.*

- La Biennale di Venezia.

- **LE AVANGUARDIE STORICHE**

- La ricerca di nuovi linguaggi e il rifiuto dell'arte come imitazione della natura.

- **I Fauves e Henri Matisse.** Analisi di opere:

- *La danza;*

- **L'Espressionismo tedesco. Die Brücke. L'espressionismo austriaco.** Analisi di opere:

- Ernst Ludwig Kirchner, *Marcella;*

- Oscar Kokoschka, *Autoritratto con mano sul viso*

- **IL Cubismo.** Scansione in periodi e analisi di opere.

- Pablo Picasso, *Les demoiselles d'Avignon;*

- Cubismo Cèzanniano: Georges Braque, *Case all'Estaque;*

- Cubismo analitico: Georges Braque, *Violino e tavolozza;*

- Cubismo sintetico: Pablo Picasso, *Natura morta con sedia impagliata;*

- **Pablo Picasso.** Biografia e analisi di opere significative.

- *Saltimbanchi;*

- *Guernica.*

- **IL Futurismo.** Caratteristiche e analisi di opere significative:

- Giacomo Balla, *Bambina x balcone;*

- Giacomo Balla, *Velocità astratta + rumore*;
- Carlo Carrà, *Manifestazione interventista*;
- Umberto Boccioni, *La città che sale*;
- **L'Astrattismo. Vasilij Kandinskij e Piet Mondrian.** Biografia e analisi di opere significative.
 - Vasilij Kandinskij, *Composizione VIII*;
 - Vasilij Kandinskij, *Movimento I*;
 - Piet Mondrian, *Albero rosso, Albero blu, Albero grigio, Melo in fiore*;
 - Piet Mondrian, *Composizione II in rosso, blu e giallo*.
- Il **suprematismo** di Kazimir Malevič. Biografia e analisi di opere significative.
 - Kazimir Malevič, *Quadrangolo (Quadrato nero su fondo bianco)*;
 - Kazimir Malevič, *Quadrato bianco su fondo bianco*.

- **L'ARTE TRA LE DUE GUERRE**

- **Dadaismo.** Caratteristiche e analisi di opere significative.
 - Marcel Duchamp, *Fontana*;
- **Metafisica.** Caratteristiche e analisi di opere significative.
 - Giorgio de Chirico. *Le muse inquietanti, Canto d'amore*;
- **Surrealismo.** Caratteristiche e analisi di opere significative;
 - Max Ernst, *La vestizione della sposa*;
 - Salvador Dalì, *La persistenza della memoria*;
 - René Magritte, *Il tradimento delle immagini*;
- **Arte fascista in Italia.** Analisi storico-contestuale e di opere specifiche. Il gruppo Novecento e il Realismo Magico.

CONTENUTI AFFRONTATI DOPO IL 15 MAGGIO.

- Si tenteranno di fornire inoltre **cenni all'arte dopo la Seconda Guerra Mondiale**. Proposte artistiche nel secondo dopoguerra. Informale e superamento dell'Informale. Jackson Pollock.
- Rafforzamento dei concetti affrontati durante l'anno scolastico.

LIBRI DI TESTO

Per l'anno scolastico 2025/2026 si è provveduto a reperire materiale da diverse fonti: libri di testo, articoli, saggi, Tale materiale è stato riunito in power point e pdf, consegnati agli studenti alla fine di ogni lezione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per l'attribuzione delle valutazioni sono state eseguite le seguenti tabelle:

Valutazione delle prove didattiche in classe

Gravemente insufficiente: voto 4

1. Non coglie il senso del testo e usa un linguaggio scorretto.
2. Non dà informazioni sull'argomento proposto.
3. Si rifiuta di sostenere l'interrogazione.

Insufficiente: voto 5

1. Denota difficoltà nell'interpretare i testi.
2. Si esprime in modo confuso.
3. Ha gravi lacune nei contenuti disciplinari.

Sufficiente: voto 6

1. Coglie le informazioni essenziali esponendo in maniera sufficiente.

2. Espone senza ricchezza lessicale.
3. Elabora in maniera semplice.

Discreto: voto 7

1. Espone in modo organico usando un linguaggio corretto.
2. Possiede conoscenze chiare e complete.
3. Esposizione abbastanza appropriata.

Buono: voto 8

1. Possiede una conoscenza chiara e articolata dei contenuti che sa rielaborarla in forma autonoma.
2. Sa sviluppare riflessioni critiche e ampie.

Ottimo: voto 9

1. Espone con sicurezza rilevando decise proprietà di linguaggio.
2. Spiccate capacità di interpretazione e giudizio.

Eccellente: voto 10

1. Conoscenza completa e profonda.
2. Rielabora in forma critica e originale
3. Esposizione brillante

Educazione civica

Nell'ambito delle lezioni della materia si è cercato di porre l'accento, oltre che sullo sviluppo stilistico e storico dell'arte italiana ed europea, sui valori di civiltà, di appartenenza identitaria delle opere d'arte per il singolo e per la nazione in cui vive, e la responsabilità nel preservarle per la posterità che compete ad ognuno di noi.

In tale contesto sono state dedicate lezioni a temi quanto mai scottanti nella società odierna come, parità di genere e uguaglianza, ampiamente trattati dagli artisti di ogni epoca. La riflessione comprendeva dunque elementi prettamente artistici, ma che ben si prestavano a riflessioni tuttora valida.

Quando possibile, si è cercato inoltre di rinsaldare il legame con il

territorio, dedicando svariate lezioni agli artisti veneziani. A riguardo, classe ha progettato, all'inizio dell'anno, una serie di itinerari artistici legati ai luoghi del pittore veneziano Jacopo Tintoretto, il pittore certamente più legato a Venezia, le cui opere sono ancora oggi visibili nella loro collocazione originaria.

Venezia, 15 maggio 2026

Il Docente

Prof. Elia Fontolan

RELAZIONE PER DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Anno scolastico

2025/2026

Profilo e presentazione della classe

La classe Quinta, che è composta da 19 studenti di cui 5 con certificati per i quali sono stati predisposti i relativi PDP, presenta numerose lacune derivanti dagli anni scolastici precedenti, che si riflettono nella difficoltà a seguire con continuità il programma e ad applicare le conoscenze in modo autonomo.

Dal punto di vista dell'atteggiamento durante le lezioni, solo un numero limitato di studenti dimostra attenzione, partecipazione attiva e abitudine a prendere appunti. Tale numero limitato ha dimostrato di aver acquisito in modo soddisfacente le competenze previste, sviluppando una discreta autonomia nello studio e capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Permangono, per una parte significativa del gruppo classe, fragilità metodologiche e difficoltà nell'organizzazione dello studio individuale.

Obiettivi didattici e formativi (conoscenze, abilità e competenze):

Acquisire conoscenze sui sistemi di analisi e controllo dei costi (direct costing, full costing), sull'analisi del punto di pareggio BEP nelle imprese turistiche; comprendere l'organizzazione dei tour operator, la costruzione del prezzo dei pacchetti, il marketing turistico e il business travel; conoscere i processi di pianificazione strategica, redazione del business plan, budget e analisi degli scostamenti; analizzare i fattori di attrazione turistica, i flussi, il posizionamento e il piano di comunicazione di una destinazione. Sviluppare abilità nell'applicare i metodi di costing, costruire piani tariffari, redigere business plan, interpretare dati economici, realizzare analisi SWOT e progettare piani promozionali. Potenziare competenze decisionali, operative e organizzative, promuovendo autonomia e uso consapevole di strumenti economico-gestionali nel contesto turistico.

Programma

Modulo A – Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

1. L'analisi dei costi

Che cosa si intende per costo

Che cos'è l'oggetto di riferimento di un costo dei fattori produttivi consumati

Come si classificano i costi

Come si rappresentano graficamente i costi fissi e variabili

Come si calcola il costo totale

2. Il controllo dei costi: il direct costing

In che cosa consiste il metodo del Direct costing

Come si valuta la sua redditività di diversi prodotti

Come si valutano soluzioni alternative dal punto di vista economico

3. Il controllo dei costi: il full costing

Che cos'è il metodo del Full costing e che cosa sono le configurazioni di costo

Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing a base unica

Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing con utilizzo centro di costo

4. Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC)

In che cosa consiste il metodo ABC

Quando è conveniente utilizzarlo

5. L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)

In che cosa consiste la break even analysis

Come si rappresenta graficamente

Come è possibile modificare il BEP

Come si calcola il BEP nelle aziende multiprodotto

6. Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

Definizione di qualità in azienda

Che cos'è la certificazione di qualità
Quali sono le attività sistematiche che consentono di gestire la qualità

Modulo B – Tour Operator

1. L'attività dei Tour Operator

Chi sono i Tour Operator

In che cosa consiste l'attività di Tour Operator

Quali fasi caratterizzano il ciclo operativo di un pacchetto turistico a catalogo

In che cosa consiste la fase di ideazione, di sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo

2. Il prezzo di un pacchetto turistico

In che cosa consiste la fase del pricing?

Come un tour operator determina il prezzo di vendita di un pacchetto turistico a catalogo con il metodo del full costing

Cosa accade se un pacchetto turistico viene venduto tramite ADV

In che cosa consiste il metodo del BEP

In che cosa consiste la predisposizione del programma di viaggio di un pacchetto turistico a catalogo

3. Il marketing e la vendita di pacchetti turistici

In che cosa consiste la fase della distribuzione e promocommercializzazione dei pacchetti turistici a catalogo

Quali strategie di vendita possono essere adottate dai tour operator

Quali attività svolge un tour operator nella costruzione di un pacchetto turistico a domanda

4. Business travel

Definizione di Business travel

Le figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei viaggi di lavoro

Che cos'è un viaggio incentive

Eventi aggregativi

L'importanza di un congresso per una destinazione, le fasi di un congresso

Modulo C – Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

1. La pianificazione strategica

In che cosa consiste il sistema di pianificazione, programmazione e controllo

Come si analizza l'ambiente esterno/interno

L'analisi SWOT

2. Le strategie aziendali e i piani aziendali

Quali sono le strategie aziendali complessive

Quali sono le strategie aziendali competitive

Che cosa sono i piani aziendali

3. Il Business Plan

Che cos'è il Business Plan e qual è il suo contenuto

Qual è il contenuto di un piano di marketing

Come si redigono i prospetti economici-finanziari (investimenti-finanziamenti-economico)

Il Business plan di un tour operator

Il Business plan di un hotel

Il Business plan di un'agenzia di viaggio

4. Il Budget

Che cos'è il budget

Come si predispongono i budget operativi

Come si predispone il budget aziendale (solo budget economico)

5. L'analisi degli scostamenti

In che cosa consiste l'analisi degli scostamenti

Modulo D – Marketing territoriale

1. La destinazione turistica

Quando un territorio può essere considerato una destinazione turistica

Quali sono le fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica

L'analisi del ciclo di vita di una destinazione turistica
Come è possibile monitorare gli effetti del turismo sul territorio
Che cosa s'intende per prodotto/destinazione
Quale ruolo svolgono gli enti pubblici territoriali nell'ambito del marketing territoriale

2. I fattori di attrazione di una destinazione turistica

Che cosa si intende per fattori di attrazione di una destinazione turistica
Quali sono gli altri fattori che contribuiscono a determinare il livello di attrattività di un territorio
Quali sono i modelli di dell'offerta turistica che una destinazione può adottare
Come si può analizzare l'offerta turistica di una destinazione
In che cosa consiste l'analisi della concorrenza

3. I flussi turistici

Quali sono i fattori che influenzano i flussi turistici
Come può una destinazione turistica analizzare i flussi turistici
Quali sono i trend della domanda turistica

4. Dall'analisi SWOT al posizionamento

Quali possono essere i punti di forza di un territorio e di debolezza
Come può una destinazione turistica analizzare i propri punti di forza e di debolezza
Come può una destinazione turistica analizzare le opportunità e le minacce
Come è possibile conseguire una posizione strategica di successo
Come una destinazione turistica determina il mercato obiettivo e il posizionamento
Come può posizionarsi una destinazione turistica

5. Il piano di comunicazione e promozione

Perché una località turistica deve saper comunicare e promuovere il prodotto/destinazione
Perché per una destinazione turistica è importante dotarsi di un brand territoriale
Quali strumenti di comunicazione e promozione offline può utilizzare una destinazione turistica

Come influiscono i canali di comunicazione e promozione online sull'immagine di una destinazione turistica

Perché una destinazione turistica è importante attuare la strategia CRM

Quali strumenti di CRM può utilizzare una destinazione turistica durante il soggiorno del turista

Che cos'è un piano di marketing territoriale

- **Modalità di lavoro:** Lezioni frontali e partecipate, analisi di casi aziendali e turistici, esercitazioni guidate, utilizzo di supporti audiovisivi e strumenti informatici.

- **Gli strumenti e gli spazi di lavoro:** libro di testo, supporti audiovisivi, grafici-tabelle.

- **Le tipologie e le modalità di verifica:** Le verifiche sono state effettuate mediante prove orali e scritte, finalizzate ad accertare il livello di acquisizione delle conoscenze disciplinari e delle competenze trasversali. Sono stati inoltre somministrati elaborati individuali volti a valutare la capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti e il grado di interiorizzazione del percorso formativo proposto.

Sono state inoltre svolte esercitazioni strutturate e simulazioni della seconda prova d'esame finalizzate al consolidamento delle competenze tecnico-professionali sia orali che scritte

Griglia di Valutazione

Livello	Voto	Conoscenze	Rielaborazione / Capacità di analisi	Esposizione
Eccellente	10	Completa e profonda	Rielaborazione critica e personale con significativi spunti di originalità	Brillante, efficace e ricca di espressività
Ottimo	9	Organica ed esauriente	Spiccate capacità di interpretazione, giudizio e collegamenti	Fluida, ricca e corretta
Buono	8	Ampia e sicura	Rielaborazione precisa, con interesse per alcuni argomenti	Sciolta e sicura

Discreto	7	Abbastanza articolata	Rielaborazione con alcuni spunti personali	Abbastanza appropriata
Sufficiente	6	Conoscenza degli elementi fondamentali	Comprensione semplice, senza elaborazione personale	Semplice ma sostanzialmente corretta
Insufficiente	5	Incompleta e superficiale	Limitata autonomia e capacità di correlazione	Incerta, imprecisa e poco lineare
Sensibilmente insufficiente	4	Frammentaria e poco corretta	Scarsa comprensione ed elaborazione dei contenuti	Scorretta e stentata
Gravemente insufficiente	1-3	Inconsistente o nulla, con gravi lacune	Nessuna capacità di analisi o elaborazione; rifiuto della prova	Gravemente scorretta e confusa

Educazione Civica

All'interno della programmazione didattica sono stati individuati diversi argomenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze di Educazione Civica, in particolare in riferimento a:

- la costruzione di un business plan, la definizione del budget e l'analisi degli scostamenti favoriscono la comprensione del funzionamento delle imprese e delle scelte economiche consapevoli, sviluppando il senso di responsabilità e progettualità;
- attraverso lo studio del sistema di qualità nelle imprese turistiche, la pianificazione aziendale e l'analisi dei costi, gli studenti riflettono sull'importanza di una gestione etica e sostenibile delle risorse.

RELAZIONE PER LINGUA SPAGNOLA **Anno Scolastico 2025-2026**

La classe è composta da 19 ragazzi, 6 femmine e 13 maschi. Sono presenti 6 studenti per i quali è stato predisposto un PDP. Sono stata la loro insegnante sin dalla classe prima; tuttavia, l'anno scorso ho dovuto, per motivi di salute, esser sostituita verso la metà dell'anno scolastico, da un'insegnante supplente. Dal punto di vista disciplinare la classe generalmente ha mantenuto una condotta corretta anche se a volte alcune individualità-dato le loro caratteristiche caratteriali a tratti molto esuberanti- non sempre hanno dimostrato un comportamento adeguato e rispettoso, sia nel rapporto con il docente sia verso i compagni. Gli studenti, nella loro quasi totalità, hanno risposto in modo positivo alle attività proposte anche se sono stati tendenzialmente inclini a procrastinare gli impegni didattici. La classe risulta essere diversificata per quanto riguarda l'impegno, la partecipazione e i risultati nell'apprendimento. In relazione ai contenuti proposti, spiccano alcuni studenti che evidenziano un'assimilazione più che buona – se non ottima- delle tematiche affrontate con altrettanta capacità di rielaborazione e riformulazione, partecipazione, interesse e impegno costanti. Un altro gruppo di studenti evidenzia un'assimilazione discreta dei contenuti con una più che sufficiente capacità di rielaborazione, oltre a partecipazione e impegno adeguati; alcuni, invece, hanno acquisito solo sufficientemente e con qualche difficoltà gli argomenti dimostrando impegno superficiale e partecipazione non sempre costanti e appropriati. A questo proposito, per alcuni discenti, permangono carenze relativamente ai tempi di attenzione e all'autonomia individuale.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Finalità generali della materia

Lo studio della terza lingua straniera contribuisce alla formazione degli studenti sotto il profilo educativo, culturale e professionale oltre a migliorarne le ricchezze cognitive. Acquisire una L3 permette, inoltre, di sviluppare la propria competenza comunicativa e la capacità di analisi nonché la consapevolezza culturale.

Competenze di base

Al termine del percorso di studi di un istituto tecnico ad indirizzo

turistico-sportivo, l'obiettivo è che gli studenti siano in grado di:

- utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti comunicativi al livello B1 del QCER
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali e quelle del paese oggetto di studio
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> . Strategie di esposizione orale ed interazione in contesti di studio e di lavoro . Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni comprese anche quelle connesse al settore di studio . Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali inerenti ad argomenti noti di interesse personale, di attualità e di studio . Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso; ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura . Lessico relativo ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità; varietà di registro e di contesto specifico . Aspetti socioculturali inerenti al settore di studio del paese di cui si studia la lingua 	<ul style="list-style-type: none"> . Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, di attualità utilizzando strategie di compensazione . Utilizzare strategie appropriate per comprendere messaggi essenziali, di breve estensione, scritti e orali su argomenti di carattere personale, di attualità, di studio . Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale e di studio . Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale e del settore degli studi . Utilizzare i dizionari bilingue compresi quelli multimediali . Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti (conoscenza del lessico per argomento e capacità di collocarlo in un contesto situazionale nella produzione scritta attiva e negli esercizi di comprensione di testi scritti);
- Correttezza e accuratezza grammaticale (negli esercizi a scelta multipla o a riempimento, in quelli di produzione scritta e di traduzione mirati alla rielaborazione lessicale e grammaticale);
- Capacità di comprendere il messaggio; scelta appropriata ed esauriente dei contenuti; accuratezza nell'organizzazione e nella struttura del discorso; scorrevolezza, pronuncia e lessico adeguati; capacità di riformulazione degli argomenti proposti nella produzione orale.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione scritta sono state considerate verifiche scritte di varia tipologia mirate alla rielaborazione dei contenuti turistici, grammaticali e lessicali acquisiti (corrispondenza turistica, comprensioni scritte di testi con domande aperte e vero/falso, traduzioni accertanti il grado di apprendimento della microlingua e del lessico specifico). Le verifiche orali sono state svolte sotto forma di domanda/risposta o esposizione in lingua dei contenuti trattati. Particolare attenzione è stata riservata agli studenti individuati come BES/DSA, ai quali sono state sottoposte verifiche usufruenti di misure compensative o dispensative in ottemperanza a quanto convenuto nel Consiglio di classe. Per quanto concerne la produzione orale, questa è stata costantemente stimolata e attestata attraverso la correzione dei compiti, valutandone la capacità di correttezza formale, o la riproduzione dei contenuti proposti all'interno delle unità. Ai fini della valutazione degli studenti, in accordo con quanto deliberato dal Dipartimento di Lingue di codesto Istituto, si sono utilizzate le sotto riportate griglie di valutazione.

La valutazione finale dei discenti ha tenuto conto, oltre che del profitto, anche dell'impegno, dell'attenzione e del progresso dimostrato in corso d'anno.

PROGRAMMA SVOLTO

Unidad 4	<i>¿Recepción, dígame?</i>
-----------------	-----------------------------------

La metodologia proposta per l'apprendimento della lingua spagnola è stata attuata principalmente attraverso la lezione frontale ed il ripasso, nel primo periodo dell'anno scolastico, delle regole grammaticali e sintattiche già affrontate l'anno precedente, unitamente al consolidamento delle funzioni linguistiche relative al linguaggio settoriale tipico del turismo. Successivamente, è stato dato ampio spazio al rafforzamento della microlingua attraverso la lettura e l'analisi delle varie unità offrenti situazioni inerenti all'accoglienza turistica e l'analisi di schede riguardanti l'approfondimento grammaticale. I temi affrontati in seguito, aventi come scopo il potenziamento delle abilità e delle competenze degli studenti nel campo specifico del linguaggio settoriale, hanno riguardato i seguenti ambiti: attenzione al cliente; viaggiare: mezzi di trasporto; offerte e prenotazioni; lamentele e soluzioni. Particolare attenzione è stata data alla lettura dei brani specifici relativi al turismo sostenibile e accessibile, o ad approfondimenti storico-sociali e artistici.

Le unità didattiche si sono sviluppate secondo la seguente modalità:

Unidad 5	<i>¿Clase turista o preferente?</i>
<u>Lessico</u>	-El equipaje para viajar en avión- En el aeropuerto- El equipaje para viajar en tren- El ferri
<u>Competenze</u>	-La venta de billetes online- Pedir y dar información sobre los medios de transporte
<u>Grammatica</u>	-Imperfecto de subjuntivo y pluscuamperfecto- Uso del imperfecto de subjuntivo y del pluscuamperfecto de subjuntivo-
<u>Lecture</u>	-Los medios de transporte: ventajas y desventajas

<u>Lessico</u>	-Problemas en el alojamiento soluciones
<u>Competenze</u>	-Ofrecer información al cliente- Gestionar llamadas telefónicas- Reaccionar ante las quejas de un cliente
<u>Grammatica</u>	-Subordinadas temporales- Condicional simple y compuesto
<u>Letture</u>	El análisis DAFO en el turismo

Unidad 6	<i>Le enseñó nuestras ofertas</i>
<u>Lessico</u>	-En la agencia de viaje: atender al cliente- Reservar alojamiento- Tipos de viajes y actividades
<u>Competenze</u>	-Pedir y dar informaciones- Preparar la documentación
<u>Grammatica</u>	-Construcciones temporales (repaso) -Subordinadas condicionales con si -Otras subordinadas condicionales
<u>Letture</u>	-Paquetes de viajes

Unidad 7	<i>Derechos y deberes del viajero</i>
<u>Lessico</u>	-Reclamaciones y soluciones
<u>Competenze</u>	-Reaccionar a una reclamación -Solucionar
<u>Grammatica</u>	-Uso del futuro y del condicional (cenni) -Subordinadas consecutivas (repaso)
<u>Letture</u>	-La organización mundial del turismo- El Código ético mundial para el turismo

Unidad 8	<i>Un viaje inolvidable</i>
<u>Lessico</u>	-Viajes organizados- Excursiones y actividades
<u>Competenze</u>	-Presentar turísticamente una zona

<u>Grammatica</u>	-La voz pasiva- Las concesivas (cenni)-
<u>Letture</u>	-El nuevo turista es social

Unidad 9	<i>Un recorrido por la ciudad</i>
<u>Lessico</u>	-Monumentos -La ciudad
<u>Competenze</u>	-Presentar una ciudad o un pueblo- -Organizar un recorrido por una ciudad
<u>Grammatica</u>	-Repaso: uso del subjuntivo en las oraciones principales
<u>Letture</u>	-Turismo accesible, inclusivo y sostenible en España

Unidad 11	<i>Conocer España</i>
<u>Lessico</u>	-La guerra civil- El franquismo- España de hoy
<u>Competenze</u>	- Presentar y descubrir una obra de arte
<u>Letture</u>	- <i>Guernica</i> : arte e historia

Unidad18	<i>México</i>
<u>Tipologie di turismo</u>	-Turismo cultural, de sol y playa- Turismo de naturaleza
<u>Competenze</u>	-Describir un lugar de interés cultural -Presentar y describir una obra de arte y el estilo del autor
<u>Letture</u>	-Una visita imprescindible: La Casa Azul: Frida Kahlo

CONTENUTI AFFRONTATI DOPO IL 15 MAGGIO

Dal 15/05/2026 alla fine dell'anno scolastico, si auspica di ripassare il programma svolto consolidando l'apprendimento dei contenuti proposti anche con l'ausilio di schede di approfondimento di alcuni temi.

Libro di testo: L.Pierozzi, *iBuen Viaje!* Curso de Español para el turismo, ed. Zanichelli (IV ed.)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

Si è valutato secondo i seguenti descrittori:

- Scelta appropriata ed esauriente dei contenuti (**COMPETENCIA**)
- Accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture, dell'organizzazione della frase (**GRAMÁTICA**)
- Uso del lessico specifico appropriato della microlingua (**LÉXICO**)
- Ortografia (**ORTOGRAFÍA**)

Ad ogni voce di cui sopra è stato fatto corrispondere un punteggio che rispecchiasse gli obiettivi di ciascuna prova e/o esercizio. Lo stesso è stato riportato su una scala da 1 a 10 per assegnare il voto.

In assenza di ulteriori indicazioni, si è considerata sufficiente la prova in cui lo studente avesse raggiunto il 60% del punteggio stabilito (vedi prove di dettato, o questionari a scelta multipla o di riformulazione).

VOTO	COMPETENCIA	GRAMÁTICA	LÉXICO	ORTOGRAFÍA
1-2	L'allievo dimostra di non aver affatto assimilato i contenuti proposti né di esser stato in grado di riformulare e rielaborare la microlingua nel suo aspetto strutturale	Gravissimi errori che impediscono la comprensione Non sa usare le strutture morfosintattiche	Usa pochissimi vocaboli e spesso in modo inappropriato	Molti errori gravi
3-4	Gravi lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato. Riformula la microlingua in modo molto lacunoso	Molti errori gravi che impediscono la comprensione nella sua globalità	Usa una piccola parte del lessico noto in modo spesso errato	Diversi errori che ostacolano la comprensione

<p>5</p>	<p>L'allievo dimostra di non conoscere a sufficienza gli argomenti proposti. Gli esercizi sono stati svolti in modo non corretto e superficiale</p>	<p>Diversi errori che ostacolano la comprensione nel suo messaggio specifico</p>	<p>Usa solo parte del lessico noto. Rielabora la microlingua in modo non sempre appropriato e adeguato</p>	<p>Frequenti errori, qualcuno grave; non ostacolano la comprensione</p>
<p>6</p>	<p>L'allievo dimostra una conoscenza essenzialmente sufficiente degli argomenti proposti. Rielabora la microlingua in modo non approfondito ma essenzialmente corretto</p>	<p>Diversi sono gli errori ma che non ostacolano la comprensione</p>	<p>Usa parte del lessico noto e specifico in modo quasi sempre corretto</p>	<p>Diversi errori ma che non ostacolano la comprensione</p>
<p>7-8</p>	<p>L'allievo dimostra di aver globalmente assimilato i contenuti proposti e sa rielaborarli in</p>	<p>Qualche errore che non ostacola la comprensione</p>	<p>Sa usare quasi tutto il lessico noto specifico della</p>	<p>Pochi errori e qualche imperfezione</p>

	modo soddisfacente /più che soddisfacente		microlin-gua in modo appro-priato	
--	---	--	-----------------------------------	--

9-10	L'allievo dimostra di aver completamente assimilato i contenuti proposti ed esegue gli esercizi in modo corretto ed esaustivo	Rari errori	Usa correttamente il lessico noto specifico della microlin-gua in modo appro-priato	Generalmente corretta
-------------	---	-------------	---	-----------------------

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

Si è valutato secondo i seguenti descrittori:

- Comprensibilità del messaggio, organizzazione e struttura del discorso (**COMPRESIÓN**)
- Scelta appropriata ed esauriente dei contenuti (**COMPETENCIA**)
- Accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture, dell'organizzazione della frase (**GRAMÁTICA**)
- Lessico e stile (**LÉXICO**)
- Pronuncia e intonazione (**PRONUNCIACIÓN**)

VOTO	<u>COMPRESIÓN</u>	<u>COMPETENCIA</u>	<u>GRAMÁTICA</u>	<u>LÉXICO Y P.</u>
1-2	Non comprende il messaggio	Solo qualche frase o spezzone incoerente	Non sa usare le strutture morfosintattiche, esprime solo qualche vocabolo	Pronuncia ed intonazione del tutto scorrette

3-4	Comprende solo a tratti il messaggio e con molta difficoltà, a tratti non risponde	Conosce i contenuti in modo frammentario e/o semplicistico, gravemente lacunoso e con svariati errori	Evidenti lacune nell'applicazione delle strutture, molti errori grammaticali, alcuni gravi e messaggio poco comprensibile	Si esprime con pause, con un lessico povero, ripetitivo, con molti errori di pronuncia
5	Comprende il messaggio ma con qualche difficoltà	Conosce l'argomento ma in modo superficiale e incompleto e con qualche errore	Strutture talvolta scorrette (vari errori); sa esprimere il messaggio solo fondamentalmente	Usa un lessico specifico della microlingua povero, ripetitivo e a volte non appropriato e non sempre corretto, si esprime con scarsa fluidità e alcuni errori di pronuncia

6	Comprende ma con qualche esitazione il significato del messaggio orale prodotto a velocità normale relativo ad argomenti trattati specifici dell'indirizzo	Conosce l'argomento nelle sue informazioni essenziali	Si esprime in modo semplice ma abbastanza corretto , con alcuni errori che permettono comunque la comprensione del messaggio	Si esprime con sufficiente fluidità usando un lessico semplice relativo alla microlingua ma fondamentale-mente corretto. Pronuncia sommaria ma corretta
7-8	Comprende il messaggio orale a velocità normale con prontezza discreta/buona /più che buona	Dimostra una assimilazione globale più che soddisfacente dei contenuti e sa rielaborarli anche se con qualche imperfezione	Globalmente corretta l'esposizione pochi errori grammaticali non gravi	Usa il lessico relativo alla microlingua in modo adeguato/più che adeguato; si esprime in modo scorrevole/ più che scorrevole; pronuncia adeguata/ buona

9-10	Comprende il messaggio orale subito a velocità normale e/o elevata; sa comprendere immediatamente e anche nuovi messaggi	Ottima conoscenza dei contenuti e sa riformularli in modo più o meno approfondito ed articolato, a volte anche con apporti personali	Si esprime in modo fluido/molto fluido; rari errori morfosintattici	Usa il lessico relativo alla microlingua in modo appropriato/più che appropriato, vario/molto ricco; la pronuncia è chiara e corretta e l'intonazione riprodotta fedelmente
-------------	--	--	---	---

EDUCAZIONE CIVICA:

Per quanto riguarda il percorso di **“Educazione civica”** si sono analizzati gli articoli del Codice Etico Mondiale del Turismo nell’ottica di individuare e riconoscere la promozione delle politiche turistiche basate sui contenuti del codice stesso. Così come sono stati analizzati testi relativi all’uso delle piattaforme più usate, alle figure degli “influencer” nell’ambito dello studio dell’utilizzo delle reti sociali come strumento per pianificare i viaggi, soffermandosi sull’importanza di usare i mezzi di comunicazione in rete in modo responsabile. Inoltre, all’interno dell’unità 10, sono stati considerati testi riguardanti la redazione del CV e il colloquio di lavoro come spunti di riflessione utili nell’ottica dell’orientamento in uscita.

Venezia, 15 maggio 2026

Il docente
Prof. Luigia Berengo

RELAZIONE DI MATEMATICA

Anno scolastico 2025/2026

Profilo e presentazione della classe

Il gruppo classe è composto da 19 allievi, di cui 6 ragazze e 13 ragazzi. Dal punto di vista dello studio personale, della partecipazione e del rendimento scolastico, la classe si presenta piuttosto eterogenea. Solo un'esigua parte degli studenti ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico un atteggiamento costante di interesse, impegno e partecipazione attiva nei confronti della disciplina, affrontando con serietà sia lo studio individuale sia le attività proposte in classe. Tali studenti hanno conseguito risultati soddisfacenti nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni orali, evidenziando una buona acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste dal percorso didattico.

Una parte più consistente della classe ha invece manifestato un approccio meno costante allo studio, caratterizzato da interesse discontinuo, partecipazione limitata e un impegno non sempre adeguato. In diversi casi si sono riscontrati atteggiamenti di disattenzione e disimpegno nei confronti della materia e delle attività proposte, con ricadute sul profitto e sulla qualità dell'apprendimento. I risultati ottenuti risultano pertanto complessivamente altalenanti e, nella maggior parte dei casi, si attestano su livelli appena sufficienti o comunque non pienamente consolidati.

Per gran parte degli studenti si evidenziano inoltre tempi di concentrazione piuttosto limitati, che incidono negativamente sull'attenzione durante le lezioni e sulla capacità di svolgere le attività in maniera autonoma e continuativa. È stato pertanto necessario, nel corso dell'anno, ricorrere frequentemente a richiami, sollecitazioni e momenti di ripasso guidato al fine di favorire la partecipazione e il consolidamento degli apprendimenti.

Obiettivi didattici e formativi

Obiettivi cognitivi:

- 1) Conoscere le funzioni trigonometriche e le loro proprietà

- 2) Calcolare limiti di funzioni
- 3) Calcolare derivate di funzioni
- 4) Analizzare funzioni continue e discontinue
- 5) Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni

Obiettivi di comportamento:

- 1) capacità di seguire una lezione frontale in silenzio (o interloquendo con il docente)
- 2) capacità di relazionarsi rispettosamente con la classe nel corso dei dibattiti
- 3) capacità di gestione del materiale didattico
- 4) capacità di gestione dei propri impegni in termini di rispetto degli appuntamenti

Criteri di valutazione

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte e orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- 1) Conoscenza e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.
- 2) Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze ed abilità per analizzare, scomporre, elaborare e produrre le scelte che conducano alla soluzione.
- 3) Correttezza nello svolgere calcoli e nell'uso delle tecniche e procedure di calcolo, correttezza nelle eventuali rappresentazioni geometriche e/o grafiche.
- 4) Rispetto della consegna e numero di quesiti risolti.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

gravemente insufficiente: 1 – 2 (completamente estraneo alle problematiche trattate)

insufficiente: 3 – 4 (commette errori molto gravi)

non del tutto sufficiente: 5 (commette errori gravi)

sufficiente: 6 (commette errori che non inficiano il quadro di competenze)

discreto: 7 (commette lievi errori che non inficiano il quadro di competenze)

buono: 8 (non commette errori ma esige guida nella gestione delle competenze)

molto buono: 9 (non commette errori pur mostrando lievi e rare incertezze nella gestione delle competenze)

ottimo: 10 (non commette errori e mostra autonomia nella gestione delle competenze)

Strumenti di verifica e valutazione

Strumenti di valutazione utilizzati: colloqui orali, verifiche scritte elaborate attraverso esercizi.

Programma svolto

Unità didattica 1: FUNZIONI GONIOMETRICHE E TRIGONOMETRIA

Misura degli angoli in gradi e radianti. Rappresentazione degli stessi nella circonferenza goniometrica. Funzioni goniometriche seno, coseno e tangente: caratteristiche principali e rappresentazione grafica nel piano cartesiano. Relazioni tra funzioni goniometriche. Equazioni goniometriche di primo e secondo grado.

Unità didattica 2: FUNZIONI E LORO LIMITI

Classificazione delle funzioni, dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi e segno di una funzione. Limiti: definizioni. Calcolo dei limiti, forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ .

Continuità e punti di discontinuità.

Asintoti verticali ed orizzontali.

Unità didattica 3: DERIVATE

Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico. Calcolo delle derivate delle funzioni polinomiali intere e fratte. Uso della derivata prima per determinare massimi, minimi e flessi; crescita e decrescita di una funzione. Lettura del grafico di una funzione.

Unità didattica 4: APPLICAZIONI DELLE DERIVATE

Studio del grafico di una funzione. Cenni ai problemi di ottimizzazione in una variabile (con particolare riferimento all'economia): problemi di massimo di una funzione di guadagno.

TESTI DI RIFERIMENTO: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, "Matematica rosso 4", ed. Zanichelli.

Tabelle criteri di valutazione

Di seguito i criteri di valutazione adottati.

MATEMATICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – II BIENNIO E V ANNO

PARAMETRI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
<i>Conoscenze ed abilità specifiche</i>	Conoscenza ed utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Approfondite _____ 3 Pertinenti e corrette _____ 2,5 Adeguate _____ 2 Essenziali _____ 1,5 Superficiali ed incerte _____ 1 Scarse e confuse _____ 0,5 Nulle _____ 0
<i>Sviluppo della soluzione</i>	Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze ed abilità per analizzare, scomporre, elaborare e produrre le scelte che conducano alla soluzione	Originale e valido _____ 2 Coerente e sistematico _____ 1,5 Essenziale con qualche imprecisione _____ 1 Confuso e/o errato _____ 0,5 Nullo _____ 0
<i>Correttezza dello svolgimento</i>	Correttezza nello svolgere calcoli e nell'uso delle tecniche e procedure di calcolo, correttezza nelle eventuali rappresentazioni geometriche e/o grafiche	Precisa e ordinata _____ 2,5 Coerente _____ 2 Abbastanza coerente con alcuni errori _____ 1,5 Imprecisa _____ 1 Sconnessa e imprecisa _____ 0,5 Totalmente imprecisa _____ 0
<i>Completezza della soluzione</i>	Rispetto della consegna e numero di quesiti risolti	Completa e dettagliata _____ 2,5 Completa _____ 2 Parzialmente completa _____ 1,5 Svolta in parte _____ 1 Ridotta _____ 0,5 Nulla _____ 0

Educazione civica

Progetto LOGICA-MENTE

Svolgimento di giochi logico-matematici in piccoli gruppi, finalizzati non solo a potenziare le competenze disciplinari, ma anche a promuovere valori di cittadinanza attiva quali la collaborazione, il rispetto reciproco e la responsabilità condivisa.

Venezia, 15 maggio 2026

I docenti
Prof.ssa Fabiola Frezza
Prof. Marco Busato

RELAZIONE PER GEOGRAFIA TURISTICA

Anno Scolastico 2025–2026

Profilo e presentazione della classe

La classe ha mantenuto, dal punto di vista disciplinare, una condotta generalmente corretta.

Dal punto di vista didattico, una parte degli studenti ha dimostrato di aver assimilato i contenuti in modo più che soddisfacente, sviluppando capacità di rielaborazione personale adeguate a un profitto discreto. La maggioranza, invece, si attesta su livelli di sufficienza, evidenziando difficoltà nello studio individuale e una continuità dell'impegno spesso altalenante e poco proficua.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)

- 1- Conoscere i problemi relativi alla globalizzazione, al geosistema, all'ambiente, alle risorse, all'organizzazione degli spazi;
- 2- Comprendere i contenuti geografici e saperli rielaborare correttamente;
- 3- Saper utilizzare il linguaggio specifico;
- 4- Saper individuare le risorse turistiche e le loro principali caratteristiche;
- 5- Saper assumere le necessarie informazioni attingendole dalle fonti opportune e saper applicare ai casi proposti i modelli appropriati;
- 6- Saper effettuare sintesi, collegando le conoscenze tra loro e da un ambito disciplinare ad un altro;
- 7- Saper costruire itinerari turistici e pacchetti viaggio.

Gli obiettivi sono stati raggiunti prediligendo lo studio sintetico dei seguenti contenuti:

Primo quadrimestre	
<p>La COSTRUZIONE DELL'ITINERARIO TURISTICO Scelta della destinazione, obiettivo del viaggio, selezione delle attività, organizzazione pratica, personalizzazione.</p>	Ottobre
<p>RUOLO DEL TURISMO NELL'ECONOMIA GLOBALE Il settore nel mondo, i flussi turistici mondiali, la ricettività e le "nuove" forme di ricettività, i trasporti.</p>	Novembre
<p>L'AFRICA SETTENTRIONALE: EGITTO (territorio, paesaggi, geografia umana, cultura e tradizioni, patrimonio artistico e culturale, risorse turistiche). Redazione itinerario</p>	Dicembre- Gennaio
Secondo quadrimestre	
<p>L'AFRICA CENTRALE: IL KENYA (territorio, paesaggi, geografia umana, cultura e tradizioni, patrimonio artistico e culturale, risorse turistiche). Redazione itinerario</p>	Febbraio
<p>L'AFRICA CENTRALE: LA TANZANIA (territorio, paesaggi, geografia umana, cultura e tradizioni, patrimonio artistico e culturale, risorse turistiche). Redazione itinerario</p>	Marzo
<p>L'ASIA ORIENTALE: LA CINA (territorio, paesaggi, geografia umana, cultura e tradizioni, patrimonio Artistico e culturale, risorse turistiche). Redazione itinerario</p>	Marzo- Aprile
<p>L'ASIA ORIENTALE: IL GIAPPONE (territorio, paesaggi, geografia umana, cultura e tradizioni, patrimonio artistico e culturale, risorse turistiche). Redazione itinerario</p>	Aprile
<p>L'AMERICA CENTRALE: IL MESSICO (territorio, paesaggi, geografia umana, cultura e tradizioni, patrimonio artistico e culturale, risorse</p>	Maggio

<p>turistiche). Redazione itinerario; Frida Kahlo: argomento interdisciplinare con le materia Arte e Territorio e Lingua Spagnola.</p>	
<p>L' AMERICA SETTENTRIONALE: GLI STATI UNITI: E IPARCHI NAZIONALI (territorio, paesaggi, geografia umana, cultura e tradizioni, patrimonio artistico e culturale, risorse turistiche). Redazione itinerario</p>	<p>Maggio</p>

EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo tematico: promuovere la giustizia sociale ed economica favorendo un turismo rispettoso dell'ambiente, delle culture e delle comunità locali (**Sviluppo sostenibile e Turismo responsabile**).

- **Modalità di lavoro:** lezione frontale e supporti informatici.
- **Gli strumenti e gli spazi di lavoro:** libro di testo, grafici-tabelle- carte geografiche e supporti informatici.
- **Le tipologie e le modalità di verifica:** verifiche scritte e scritte valide come orale e interrogazioni attraverso domande volte ad accertare conoscenza degli argomenti e competenze.

Criteri di valutazione

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ / CAPACITÀ			COMPETENZE		
		LOGICHE	RIELABORATIVE	CRITICHE	OPERATIVE	ESPOSITIVE	METODOLOGICHE
9-10 liv. avanzato	Possiede conoscenze rigorose, approfondite, strutturate ed integrate.	È in grado di organizzare con sicurezza le informazioni e di individuare, in modo sistematico ed autonomo, i collegamenti tra gli argomenti, le discipline, i metodi.	Ha padronanza degli strumenti di analisi e sa organizzare in modo ottimale le conoscenze e le procedure acquisite anche in situazioni complesse e in ambito multidisciplinare.	Sa condurre, in modo autonomo, valutazioni personali corrette, approfondite ed originali.	Sa applicare autonomamente in modo rigoroso e creativo le proprie conoscenze e le procedure, anche in situazioni nuove e complesse.	Espone con grande sicurezza, impianto organico, lessico ricco e specifico.	Sa organizzare in modo autonomo tempi e metodi per portare a termine il proprio lavoro in modo ottimale.
8 liv.interm/avanzato	Possiede conoscenze complete ed approfondite.	Individua, in modo articolato e coordinato, anche in forma autonoma, i collegamenti tra gli argomenti, le discipline, i metodi.	Sa effettuare analisi complete; sa organizzare in modo efficace le conoscenze e le procedure acquisite.	Effettua valutazioni personali corrette e complete.	Sa applicare in modo preciso le proprie conoscenze e le procedure, anche in situazioni nuove e complesse.	Espone in maniera fluida, usando un lessico accurato.	Sa organizzare e portare a termine il proprio lavoro in modo efficace.

7 liv.intermedi o	Possiede conoscenze precise ed ordinate.	Individua i collegamenti tra gli argomenti e le discipline in modo pertinente.	Sa effettuare un'analisi abbastanza completa e sintesi coerenti.	Effettua valutazioni coerenti e abbastanza complete.	Sa applicare in modo coerente le conoscenze e le procedure con consapevolezza	Espone in modo chiaro ed appropriato.	Sa organizzare e portare a termine il proprio lavoro.
6 livello base	Possiede conoscenze essenziali ma sostanzialmente e corrette.	Individua i collegamenti essenziali tra gli argomenti e le discipline.	Sa cogliere le relazioni princip. tra gli elementi in situazioni semplici; sa sintetizzare le conosc. e le proced. essenziali.	Se sollecitato, esprime valutazioni in situazioni semplici.	Sa applicare le conoscenze e le procedure essenziali in modo corretto.	Espone in modo semplice ma corretto.	Porta a termine il proprio lavoro, pur con qualche difficoltà
5 liv. base non raggiunto	Possiede conoscenze troppo superficiali ed imprecise.	È in grado, se aiutato, di percepire in modo parziale i collegamenti tra gli argomenti e le discipline.	È in grado, se aiutato, di condurre analisi in modo incompleto e sintetizza le proprie conoscenze in modo impacciato.	Anche se indirizzato, effettua valutazioni incerte e superficiali.	Applica le conoscenze e le procedure acquisite in modo impreciso e meccanico.	Si esprime con qualche difficoltà e con lessico impreciso.	È ancora dispersivo e poco produttivo, porta a termine il proprio lavoro solo se guidato.
4 liv. base non raggiunto in modo grave	Ha conoscenze scarse e frammentarie.	Percepisce in modo confuso e frammentario i collegamenti tra gli argomenti e le discipline.	Anche se aiutato, effettua analisi lacunose, commettendo errori, e sintetizza in modo molto approssimativo le proprie conoscenze.	Anche se indirizzato, esprime valutazioni carenti delle motivazioni di base.	Applica le conosc. e le proced. acquisite in modo scorretto, commettendo gravi errori, anche in compiti semplici.	Si esprime in modo stentato, con molte incertezze e ripetizioni lessicali.	Prevalentemente mnemonico e ripetitivo, non è in grado di concludere anche semplici lavori.
3-2-1 liv. base non raggiunto in modo molto grave	Ha conoscenze estremamente lacunose e confuse.	Non è in grado di effettuare collegamenti tra le conoscenze acquisite.	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi significative neppure in situazioni semplici.	Non sa esprimere giudizi, neppure se sollecitato.	Non riesce ad applicare le proprie conoscenze.	Si esprime in forma incoerente, con evidenti errori.	Disorganizzato e inconcludente.

Venezia, 15 maggio 2026

Il docente
Prof.ssa Lorena Mognato

**RELAZIONE PER INSEGNAMENTO RELIGIONE
CATTOLICA
Anno scolastico 2025-2026**

Profilo e presentazione della classe

Il gruppo Classe che si avvale dell'IRC è composto da 16 studenti: la maggior parte di loro ha raggiunto discreti risultati, un piccolo gruppo ha dimostrato interesse non costante e ha mantenuto difficoltà di esposizione e rielaborazione personale dei temi trattati. La parte più attiva della classe ha partecipato alle attività proposte con interesse; le capacità di rielaborazione personale di alcuni sono state stimolanti per l'intero gruppo. La conoscenza dei contenuti è complessivamente buona. Sul piano relazionale gli studenti hanno sempre dimostrato rispetto.

In relazione alla programmazione gli studenti hanno conseguito, anche se in modo diversificato, le seguenti Competenze:

- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa. - Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose. - Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Conoscenze:

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, globalizzazione.

- Identità del Cristianesimo in riferimento all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.

- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.

Abilità:

- Capacità di esprimere ed argomentare le proprie posizioni riguardo ad alcune questioni etiche ed esistenziali. - Descrivere e

rispettare le diverse concezioni dell'uomo e della vita - Saper leggere la realtà a partire dalla prospettiva cristiana

Programma svolto

1. L'epoca del consumo L'antropologia dell'homo consumens e l'industria culturale. La globalizzazione e i suoi effetti sulla religiosità: secolarizzazione e pluralismo religioso Le nuove forme di religiosità nella società contemporanea e la riscoperta di magia e superstizione.

2. Fede e scienza L'ipotesi dell'evoluzione di fronte alla fede in un Dio creatore La fede nei miracoli in relazione alla logica della scoperta scientifica

Lo sviluppo della teoria eliocentrica e il caso del processo a Galileo Galilei Bibbia e scienza Visione del video: Siamo polvere di stelle

3. Amare da Dio Le diverse forme di amore possibili nell'esperienza umana: affetto, eros, amicizia e carità La carità come forma specifica dell'amore cristiano La relazione sponsale come forma piena e compiuta dell'accoglienza della diversità in un rapporto di amore autentico e generativo La peculiarità del matrimonio cristiano in rapporto ad altre forme di convivenza

Programma dopo il 15 maggio

4. Il dono della vita La posizione della Chiesa sull'aborto a confronto con la legge 194 del 1978

Metodologia Brainstorming, lezioni frontali, dialoghi con i ragazzi e racconti di esperienze di vita, dispute, lavori di gruppo, role-play.

Strumenti utilizzati: libro di riferimento (Ora di pace di Luciano Pace), la Bibbia, testi di vario genere (articoli, canzoni, romanzi), mezzi audiovisivi, uso di strumenti multimediali.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche orali e la modalità di partecipazione hanno rilevato il grado di acquisizione dei contenuti proposti, le capacità di rielaborazione personale, le capacità argomentative e le esperienze personali.

Criteri di valutazione: interesse, partecipazione, impegno dimostrato da ogni alunno, acquisizione dei contenuti, originalità elaborativa.

Venezia, 15 maggio 2026

La Docente Prof.ssa Suor Sonja Mele

RELAZIONE PER INSEGNAMENTO ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

Anno scolastico 2025-2026

Profilo e presentazione della classe

Il gruppo Classe è composto da 2 studentesse e 1 studente; tutti loro hanno sempre risposto in maniera positiva agli stimoli proposti.

Programma svolto

Potenziamento delle discipline parte dell'esame di Maturità attraverso lo studio individuale ed assistito dal docente;

lettura tracce di maturità anni passati e chiarimenti in merito allo svolgimento dell'esame;

discussione su elementi di attualità e confronto con gli studenti.

Programma dopo il 15 maggio

Studio individuale ed assistito in vista dell'Esame di Maturità.

Educazione civica

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito delle lezioni della materia si è cercato di portare l'attenzione dei ragazzi sull'importanza dei valori di civiltà, di rispetto e appartenenza identitaria per il singolo e per la nazione in cui vive, nonché sull'importanza dello studio della storia della nostra città, mettendo in relazione quanto studiato in forma generica con cause e conseguenze sul nostro territorio.

Venezia, 15 maggio 2026

Prof. Elia Fontolan